

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3.1 Cambiamenti significativi di perimetro	6
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	7
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA	9
5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	9
5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	11
§ 6. RISORSE UMANE	13
6.1 Organigramma della Fondazione	14
6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	18
6.3 Compensi alle figure dirigenziali	19
6.4 Volontariato	19
6.5 Customer dipendenti	20
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE.....	21
7.1 Le nostre rette.....	23
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2022.....	24
7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti	26
7.3.1 Customer familiari	26
7.3.2 Customer Ospiti	27
7.3.3 Azioni di miglioramento emerse dall'analisi delle rilevazioni	28
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	29
8.1 Lavori e investimenti.....	30
§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE.....	32
§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	33
§ 11. RACCOLTA FONDI	39
§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	39
§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO	41
§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI.....	42
§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina	43

§ 1. INTRODUZIONE

“Un nuovo principio
è una fonte inesauribile di nuove vedute”
(Marchese di Vauvenargues)

Se il 2020 verrà ricordato come l’anno della **EMERGENZA** ed il 2021 come l’anno della **RESILIENZA**, il 2022 potrà essere rievocato come l’anno della **RIPARTENZA**, in tutte le sue accezioni, positive e negative che siano, e che di seguito provo ad elencare.

Nel corso dell’anno abbiamo visto molti colleghi riprogettare la propria vita perché la pandemia, nessuno può negarlo, ha cambiato il presente e forse riscritto il nostro futuro.

Abbiamo avuto in due anni ben quattro avvicendamenti nelle posizioni apicali della nostra organizzazione amministrativa, su un totale di cinque servizi, e altre cinque cessazioni fra i collaboratori amministrativi.

L’ampia possibilità di scelta che il mercato oggi offre, le mutazioni della significatività del lavoro stesso hanno innegabilmente orientato questi nostri colleghi verso una **ripartenza personale** in cui riscrivere l’ordine delle priorità.

Si tratta di congedi che hanno lasciato solidi legami di stima e di affetto con la Fondazione tutta ma che hanno comunque alimentato non poca preoccupazione nella Direzione, nell’Amministrazione e per certi aspetti, anche negli organi deputati al controllo dell’adeguatezza dell’apparato tecnico-organizzativo .

Avviata fin da subito la ricerca dei nuovi collaboratori, siamo riusciti, ed in parte lo stiamo ancora facendo, a trasformare questa fase di *crisi da elevato turn-over* in occasione per una **ripartenza organizzativa**.

Sono state acquisite nuove competenze, professionali e personali, che hanno portato nuovi approcci, nuove metodologie, nuovo entusiasmo di cui forse la Fondazione tutta aveva bisogno dopo il drammatico biennio 2020-2021.

Si tratta di un percorso non semplice e non immediato. Terminata la selezione è infatti essenziale lasciare ad ogni Responsabile, nuovo o consolidato, il tempo necessario per la formazione, soprattutto rispetto al funzionamento della Fondazione e alle procedure del Sistema integrato, e il giusto tempo per impostare o rivedere l’organizzazione del proprio servizio.

L’anno 2022 ha registrato la **ripartenza della concorrenza** (rimasta in stand-by nei momenti peggiori della Pandemia). Il mondo del profit ha raggiunto anche la nostra città mettendoci in seria difficoltà sia per la temuta fuga di personale, attratto da proposte economiche apparentemente più allettanti, sia in alcuni casi per la concorrenzialità delle rette applicate.

Per contrastare la migrazione di dipendenti sono state potenziate, in accordo con le Organizzazioni sindacali, alcune misure incentivanti soprattutto per il personale infermieristico, si è avviato il riconoscimento della qualifica dell’Operatore socio-sanitario (OSS) con introduzione di uno specifico piano di lavoro e si è di fatto completato il percorso che ha portato all’esternalizzazione delle pulizie nei nuclei di degenza.

Il 2022 per la Fondazione ha significato **ripartenza degli investimenti**.

Nel mese di marzo si è inaugurata la Cascina Breda Rossini e nel mese di dicembre sono iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo centro servizi per anziani al Villaggio Violino (investimento il cui valore finale si attesterà sui cinque milioni di euro) che dovrebbe essere completato entro l’estate del 2024.

Nel mese di ottobre la Fondazione ha inoltre acquisito dall’Associazione Federico Balestrieri- Anziani in linea la gestione di ben tre Comunità alloggio che si sono aggiunte alle due già attive.

A fronte di tale significativo incremento delle attività socio-assistenziali si è implementato l’organigramma dell’Ente attivando un nuovo servizio, il Servizio unità d’offerta sociali, con assunzione di un responsabile full-time ed un collaboratore amministrativo part-time a cui fanno riferimento anche tutti gli operatori che prestano la propria attività all’interno delle Comunità.

Estremamente significativa per la nostra Fondazione, per gli impatti economici ed occupazionali, è stata inoltre la **ripartenza dei rinnovi contrattuali** del personale dipendente.

Nel mese di febbraio dello scorso anno è stato sottoscritto l’Accordo regionale dalle OO.SS. con Uneba Lombardia (Accordo già rinnovato anche per il 2023) la cui applicazione ha comportato per l’Ente maggiori costi per circa € 95.0000 mentre nel mese di novembre è stato approvato il Contratto Enti Locali triennio 2019-2021, ancora oggi

applicato a 171 dipendenti della Fondazione, che ha comportato, per il pagamento degli arretrati di competenza 2022, un maggiore costo di € 75.734,00.

Potremmo dilungarci ancora ricordando altre ripartenze, non tutte propriamente attese:

- la **ripartenza dell'inflazione** quale conseguenza della crisi energetica e della guerra in Ucraina, con impatti pesantissimi sul nostro Bilancio soprattutto per le utenze e per i contratti più in generale di fornitura di beni e servizi;
- la **ripartenza della revisione dei contributi regionali** corrispondente ad un + 1,88% divenuto + 2,50% nel 2022 a cui si è recentemente aggiunta la somma erogata da ATS per "Iper Produzione" pari ad €426.845,18, ricavo una tantum che ha carattere straordinario;
- la **ripartenza delle attività di animazione** all'interno e all'esterno dei servizi fra cui le feste, le gite, i pranzi comunitari e il libero accesso alle RSA per i familiari e visitatori senza obbligo di prenotazioni;
- la **ripartenza della formazione** (molto apprezzati i corsi sulla comunicazione e il lavoro di gruppo proposti ai responsabili/coordinatori e agli amministrativi) **e degli incontri in presenza** che non ci ha fatto tuttavia dimenticare la vantaggiosità anche degli incontri in remoto, modalità che continueremo ad utilizzare anche in considerazione della distanza fra le nostre molteplici unità d'offerta.

L'auspicio di tutti era che l'anno 2022 potesse rappresentare la transizione dall'emergenza alla normalità ma purtroppo il perdurare di talune criticità, fra cui in primis l'elevato turn-over fra il personale e la difficoltà nella ricerca di nuovi collaboratori, sta di fatto procrastinando una situazione che, temiamo, possa anche cronicizzarsi. Ecco quindi lo stimolo ad immaginare nuovi scenari e sperimentare nuovi modelli, anche assistenziali, che possano permetterci di contrastare tale eventualità.

In altre parole..... la sfida continua!

Stefania Mosconi
Direttore Generale

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs 117/17 che ha previsto che il bilancio degli ETS debba essere redatto in conformità alla modulistica definita da apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (emanato il 5 marzo 2020) e preso atto dell'obbligatorietà dal 2021 dell'uso di questi nuovi schemi anche per le ONLUS, in quanto, a norma dell'art. 101 del D. Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), esse devono essere considerate ETS di diritto transitorio, il Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio onlus nella seduta del 26 aprile scorso ha approvato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il bilancio di esercizio al 31.12.2022 redatto in conformità alla modulistica definita dal predetto Decreto, e costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, destinando a riserva straordinaria post qualifica Onlus **l'utile di € 1.675.387**. Rilevato che il rendiconto gestionale è strumento per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse per raggiungere un equilibrio economico, condizione necessaria per garantire continuità di azione all'organizzazione nel medio e lungo termine, il legislatore ha comunque chiesto agli enti di maggiori dimensioni di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, alla redazione del presente Documento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: dopo avere individuato i principali *stakeholders* sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio Generale, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2022 con il raffronto con l'anno precedente;
- **comparabilità**: come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* permette il confronto temporale, tra esercizi di riferimento con il dettaglio dei diversi centri di costo, in cui sono ripartiti i due macro-settori di attività dell'Ente: servizi alla persona e patrimonio;
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio, così come approvato dal Consiglio Generale con atto n° 12 del 26.04.2023;
- **attendibilità**: tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sotto stimati.

§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

La redazione del documento è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e della Presidente.

La versione in bozza del Bilancio sociale, sottoposta preventivamente al Collegio Sindacale, è stata discussa ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 31 maggio 2023.

La Fondazione, pur in assenza allora di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale dall'anno 2014 prevedendo altresì la redazione di un estratto dello stesso, in una forma grafica di più immediata comprensione. Questo ultimo documento è presentato alla cittadinanza e a tutti gli stakeholder in occasione di un evento appositamente promosso.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2022 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, secondo il presupposto della continuità aziendale.

3.1 Cambiamenti significativi di perimetro

Per quanto riguarda il **contesto esterno** si segnalano le seguenti novità che hanno impattato sull'attività della Fondazione:

- previsione normativa di inserimento di nuovi profili professionali quali l'OSSS- operatore socio-sanitario specializzato
- possibilità di riconoscimento semplificato di alcuni titoli di studio conseguiti all'estero al fine di sopperire alla carenza di personale qualificato
- nuove normative inerenti la formazione per Preposti, Datore di Lavoro e addetti alle Emergenze/Antincendio (entrate in vigore nel mese di Ottobre 2022)
- modifiche normative con la possibilità di uscita anticipata dal mondo del lavoro
- i drammatici scenari bellici e politici internazionali che hanno avuto e tuttora hanno impatti notevoli sui costi energetici, sulla reperibilità di risorse umane (Ucraina), sull'incremento dei costi delle materie prime e sui ritardi degli approvvigionamenti
- gli sconvolgimenti climatici (con estati afose e inverni privi di pioggia e neve con impatti sui consumi energetici ed idrici davvero rilevanti)
- nuovi bisogni/aspettative del cliente/ospite (es.: supporti tecnologici, posti camera singola, intolleranze/allergie, ecc.) che accede agli servizi.

Per quanto riguarda il **contesto interno** il 2022, è stato caratterizzato dai seguenti fatti gestionali:

- **avvicendamento di ben 3 responsabili di servizio** (Tecnico, Stipendi e Contabilità) su un totale di 6, ovvero un ricambio pari al 50% nelle figure apicali della Fondazione **nonché l'uscita del Direttore Sanitario per pensionamento** al 31/12/2022;
- prosecuzione della Fase Pandemica con la gestione di **nuovi focolai di contagi COVID-19**. La pressoché totale copertura vaccinale di tutti gli ospiti e di tutti gli operatori ha radicalmente cambiato il decorso dei focolai, gestiti quasi totalmente in RSA senza necessità di ricorrere a ricoveri ospedalieri e senza particolari conseguenze per gli anziani. Le misure operative, rimaste vigenti fino allo scorso mese di dicembre, hanno tuttavia comportato un notevole aggravio di lavoro per tutti gli operatori coinvolti;
- **dal 1° febbraio** si è completata nelle 4 RSA **l'esternalizzazione delle pulizie** in tutti gli ambienti, obiettivo che ha visto il Servizio Contabilità e approvvigionamenti impegnato nella costruzione di una nuova gara e la Direzione Generale, unitamente al RSPP, al Medico competente, all'ufficio turni e alle CSA, occupata alla definizione di percorsi e accordi per la ricollocazione lavorativa dei 14 colleghi ASA, in precedenza inseriti nella cd. "squadra alberghiera";
- **il 19 marzo** è stata ufficialmente riconsegnata alla città la **Cascina Breda Rossini**, fabbricato rurale di proprietà della Fondazione, oggetto di un ingente intervento di riqualificazione urbana che ha beneficiato anche del contributo connesso al Bando Emblematico 2020 della Fondazione Cariplo per € 1.000.000. Nei mesi successivi sono entrati in funzione tutti i servizi e le attività contemplate dal progetto di recupero ovvero l'Agriturismo (incluso alloggio custode), il Centro socioeducativo ed è stata avviata la locazione degli alloggi. A parziale copertura delle spese sostenute, pari a circa € 3.000.000 si ricorda l'attivazione nel mese di gennaio 2022 di un mutuo decennale per la somma di € 1.000.0000;

- **Il 1° ottobre**, dopo un'attenta e ponderata valutazione, la Fondazione è subentrata nella gestione delle tre **Comunità alloggio sociale per anziani dell'Associazione Federico Balestrieri-Anziani in linea - ODV**, divenendo in tal modo ente gestore di ben 5 Comunità;
- **Nello scorso mese di novembre** sono infine stati avviati i lavori per la realizzazione del **nuovo centro servizi per anziani "Rosa Zanoni Cavallaro"** al Villaggio Violino (costo dell'investimento € 5.000.000). L'investimento prevede la realizzazione al piano terra di un Centro aperto, 3 alloggi protetti, un punto prelievi e tre ambulatori, al primo piano 1 Comunità alloggio sociale per anziani ed altri 4 alloggi protetti. L'attivazione dei nuovi servizi, che afferiranno al Responsabile Dott. Manuel Andreoli, è prevista nel prossimo anno.

§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Con la legge 24/02/2023 n. 14, di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 198/2022), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023, sono state emanate delle disposizioni di interesse per gli enti del Terzo settore tra cui, ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, la proroga al 31 dicembre 2023 del termine entro il quale le organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, al fine di adeguarli alle nuove disposizioni del codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017).

Come ribadito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 13 del 31.05.2019, tale termine assume rilevanza unicamente in relazione alla possibilità di adottare le modifiche aventi carattere di mero adeguamento alle disposizioni obbligatorie del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), le quali possono essere adottate con le maggioranze cosiddette "semplificate", vale a dire quelle solitamente previste dallo statuto per le deliberazioni in seduta (o assemblea) ordinaria.

Tuttavia, per gli enti con qualifica di Onlus e, in particolare, per gli enti di natura fondativa gestori di servizi (ad es. strutture residenziali per anziani o disabili), la scelta relativa alla qualifica da acquisire in adeguamento alla Riforma risulta, ancora oggi, di difficile determinazione. In questi termini, come più volte ribadito anche da Uneba, **la Fondazione Casa di Dio onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore condividendo l'opportunità di attendere il parere della Commissione europea, ex art. 101 CTS, relativo alle disposizioni fiscali**. Solo con tale parere si avrà infatti piena contezza del regime fiscale della Riforma, alla luce del quale sarà poi possibile individuare la qualifica soggettiva più idonea tra ETS non commerciale e Impresa Sociale e, dunque, adottare le conseguenti modifiche statutarie.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale	02467380982
Partita IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
Patrimonio (Fondo di dotazione)	€ 137.614.661
Aree territoriali di operatività	Comune di Brescia e provincia
Valori e finalità perseguite	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a favore delle persone fragili e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare anziani, minori e disabili, autosufficienti e non, in stato di bisogno o disagio sociale.</p> <p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità di interesse generale mediante interventi di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico ed artistico.</p> <p>La Fondazione tutela e valorizza il proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare.</p> <p>In ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente a favore della Città di Brescia e dei suoi cittadini, sviluppando una costante collaborazione con i soggetti pubblici e privati del non profit cittadino anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017) o accordi di partenariato, di co-programmazione e di co-progettazione, per regolamentare e disciplinare i rapporti giuridici.</p> <p>Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi posti in essere.</p>
Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto; • gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati) • gestione mini-alloggi per anziani (n°20, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita anche la RSA Casa di Dio, 5 presso l'immobile Villa S. Maria della Fonte) • gestione misura 4 RSA aperta; • gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro - CASA S. Maria della Fonte – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Don Renato Monolo – CASA Federico Balestrieri per complessivi 57 posti • gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città) • collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio; • conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali; • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.
Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	La Fondazione Casa di Dio Onlus non ha svolto nell'anno 2022 attività diverse ai sensi dell'art. 6 D. lgs 117/2017. Tutti i costi sostenuti sono infatti stati imputati alle Attività di interesse generale, alle attività finanziarie e patrimoniali e ai costi di supporto generale.
Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore	<p>L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine, in primis Fondazione Brescia Solidale e Fondazione Casa di industria. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore soprattutto nell'ambito della disabilità e della tutela delle donne sole e/o con figli minori.</p> <p>Nel rispetto della normativa regionale è inoltre costante il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.</p>
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, approvato in data 17.02.2014, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Comitato di Gestione
- c) il Presidente
- d) l'Organo sindacale e di Revisione

Composizione Consiglio Generale:

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Negri Cravotti Maria	Vice Presidente	16/02/2009	07/01/2025	Vescovo di Brescia
Agbo Kablan David Jean-Luc	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Lavoratori Ente
Borzi Pietro	Consigliere	08/01/2021	07/01/2024	Benefattori Ente
Carbone Vittorio	Consigliere	24/02/2023	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Comizzoli Alberto	Consigliere	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Lombardi Giuseppe	Consigliere	25/11/2021	07/01/2028	Vescovo di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2024	Confindustria Brescia
Pasini Giovanni	Consigliere	08/01/2020	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Rocco Margherita	Consigliere	08/01/2015	07/01/2024	Forum 3° Settore

Aggiornamento cariche sociali

Ad inizio anno 2023 sono stati confermati, per altri 5 anni i Consiglieri Puozzo Edoardo e Lombardi Giuseppe, e nominato Carbone Vittorio, in sostituzione del Consigliere Vanzani Maurizio cessato per termine mandato. Il Consiglio Generale, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, di cui all'art.11 del vigente Statuto così come integrato dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento (R.O.F. Rev. 07 approvata dal Consiglio Generale in data 17.12.2020) definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale e il Comitato di Gestione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.17 dello Statuto, integrato dall'art.7 del R.O.F.

Compensi a:	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii

Consiglio Generale	Un Consigliere ha rinunciato espressamente al compenso ed alcuni fra i Consiglieri sono dei pensionati, che ai sensi del D.L. 95 non possono percepire alcun emolumento, o designati da Enti che prevedono la completa gratuità. Importo complessivo emolumenti anno 2022= € 8.660,21
--------------------	--

Composizione Comitato di Gestione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	13/04/2015	07/01/2025	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Lombardi Paolo	Componente	01/04/2019	31/03/2027	Consiglio Generale
Setti Giampiero	Componente	01/05/2023	31/03/2027	Consiglio Generale

Dallo scorso 1° maggio 2023 l'arch. Mario Spagnoli, componente del Comitato di gestione dimissionario, è stato sostituito dal geom. Giampiero Setti.

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione; sono allo stesso conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, così come integrato dall'art. 6 del ROF.

Compensi a	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2022 sono stati pari a € 11.432,22

Composizione Collegio sindacale

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza	Compenso annuo
Sabrina Mazzoletti	Presidente	08/01/2015	30/04/2025	Vescovo di Brescia	€ 23.750 oltre IVA ed oneri di legge
Marco Baccinelli	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	
Laura Venturi	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto così come integrato dall'art.9 del R.O.F., è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

Al Collegio Sindacale è attribuita anche la funzione di revisione contabile ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 460/1997 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e dell'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 mentre non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo
Nataschia Gheda	Presidente	29.03.2018	Incarico prorogato sino all'operatività del nuovo Statuto ovvero fino all'iscrizione della Fondazione Casa di Dio Ente del Terzo settore non commerciale al RUNTS	€ 7.400 oltre IVA ed oneri di legge
Michele Francaviglia	componente	22.11.2018		
Marco Baccinelli	componente	29.09.2022		

Marco Baccinelli è stato nominato in sostituzione di Mara Regonasci dimissionaria con tutto il 28.09.2022

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio Generale* e il *Comitato di Gestione* si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Gestione	N°22 sedute di cui 20 in presenza e 2 in videoconferenza	N°173 deliberazioni
Consiglio Generale	N°11 sedute di cui 10 in presenza e 1 in videoconferenza	N°43 deliberazioni

5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: ***stakeholders esterni*** e ***stakeholders interni***.

**in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2022*

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19 attraverso la sottoscrizione AiutiAMOBrescia, promossa con FCB
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Centredil di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spagnoli	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	Ass. Nazionale mogli medici	Sostenitore dell'Ente
UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente	
Serrati Luciana (erede Glaser Franca)	Sostenitore dell'Ente	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali -Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST Spedali Civili di Brescia	Assistenza sanitaria
	Regione Lombardia	assistenziali Erogazione contributi
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università degli Studi di Brescia	Tirocini formativi
	Università Cattolica del Sacro Cuore	Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale	
Archivio di Stato di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico	
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	Deutsche Bank	Finanziamenti agevolati per dipendenti
	INSER Spa Brescia	Broker per gestione polizze assicurative
	Società REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Membro delegato e polizze assicurative
	Studio legale Avv. Alan Sandonà	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Fabio Martire	Consulenza e tutela legale
	Dott.ssa Mara Regonasci	Consulenza bilancistica e tributaria
	Assogest	Consulenza juslavoristica
	Sesvil srl	
	Progest srl	Consulenza certificazione qualità, sicurezza e DPO
Bureau Veritas	Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018	
CR Servizi di Fabio Cappellini	Energy Manager	
Partner di progetto	Casa Ronald Brescia	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati
	Cooperativa sociale BIG BANG	area disabilità
	Fobap Brescia	area disabilità
	Cooperativa La Mongolfiera	area disabilità
	Fondazione Poliambulanza	assistenza sanitaria
	Associazione Priamo	assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia
	Associazione Butterfly	area famiglia
	Scuola Bottega Artigiani Brescia	formazione professionale
	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	recupero Cascina Valenca -Coccaglio
	Azienda agricola Paradello	progetto Breda Rossini
	Fondazione Amplifon	Progetto CIAO
	Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea	Progetto CASA e Centri aperti
	Anteas - Acli - Anffas - A.v.a.l.-Mafalda-Forum terzo settore	Progetto Liberi di affidarsi
Associazione VIVA Vittoria	Progetto Viva Vittoria 50 miglia 2023	

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari	Consiglio Generale	Indirizzo politico-strategico e di sorveglianza
	Comitato di Gestione	Gestione delle attività dell'Ente
	Collegio sindacale	Vigilanza e revisione legale dei conti
	Organismo di Vigilanza (ODV)	Vigilanza 231
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti della Fondazione	servizi della Fondazione
	Collaboratori professionali	servizi della Fondazione
	Data Protection Officer (DPO)	applicazione GDPR 679/2016
	Eurolife - Dott.ssa Greta Boccasavia	Medico del lavoro
	Cappellani Mompiano e Centro storico	servizi della Fondazione
Stagisti/tirocinanti	servizi della Fondazione	
Volontari*	Associazione Amici della Casa di Dio	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Alberi di Vita di Mompiano	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)	Affidamento Chiesa dei SS. Cosma e Damiano e attività di volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Volontari Assistenza ammalati (AVO)	Volontariato nei servizi dell'Ente
	AUSER	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea	Volontariato nei servizi dell'Ente
Croce Rossa Italiana Comitato di Brescia	Volontariato nei servizi dell'Ente	

***Rimborsi spese ai volontari:** l'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2022 ad € 400 e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa delle Associazioni.

§ 6. RISORSE UMANE

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure con riferimento:

- alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di **welfare aziendale** (piattaforma Welfare BPER gestita da DoubleYou srl) e di **incentivazione del personale**;
- alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro (adesione Rete di conciliazione Vita-Lavoro ATS Brescia)**.

Nel corso del 2022, a fronte di una dotazione organica che al 31 dicembre attestava n°418 unità (comprese le n.10 assistenti tutelari occupate presso le Comunità alloggio) sono state assunte n. 121 unità lavorative (di cui 14 infermieri e 10 operatori di assistenza generico per le Comunità alloggio) e registrate n.148 cessazioni (di cui 20 infermieri). Il dato attesta la presenza di dipendenti assunti e, dopo un breve periodo, già cessati, a conferma dell'eccezionale mobilità che ha caratterizzato l'anno 2022 e che purtroppo sembra permanere anche per il 2023, ed è altresì influenzato da talune sostituzioni effettuate con la trasformazione di rapporti di lavoro part-time in full-time (es. magazziniere, centralino, ASA) e/o con procedure di mobilità interna.

Figure Professionali	Dipendenti cessati nel corso del 2022	Dipendenti assunti nel corso del 2022
Animatore Sociale	2	2
Ausiliario Socio Assistenziale	65	39
Coordinatore dei Servizi Domiciliari	1	-
Cuoco	1	-
Direttore Sanitario*	1	-
Fisioterapista	3	3
Impiegato Amministrativo	5	2
Impiegato Tecnico	1	1
Infermiere**	20	14
Magazziniere	1	-
Operatore Addetto al Centralino	2	0
Operatore Addetto alla Cucina	11	11
Operatore di assistenza generico**	-	8
Operatore di assistenza ad autosufficienti***	-	2
Operatore Socio Sanitario	33	35
Responsabile Presenze e Paghe	-	1
Responsabile Servizio Amministrativo	1	1
Responsabile Servizio Socio Assistenziale	-	1
Responsabile Servizio Tecnico	1	1
Totali	148	121

*Il nuovo Direttore Sanitario è stato assunto ad inizio 2023 professionale a P.IVA

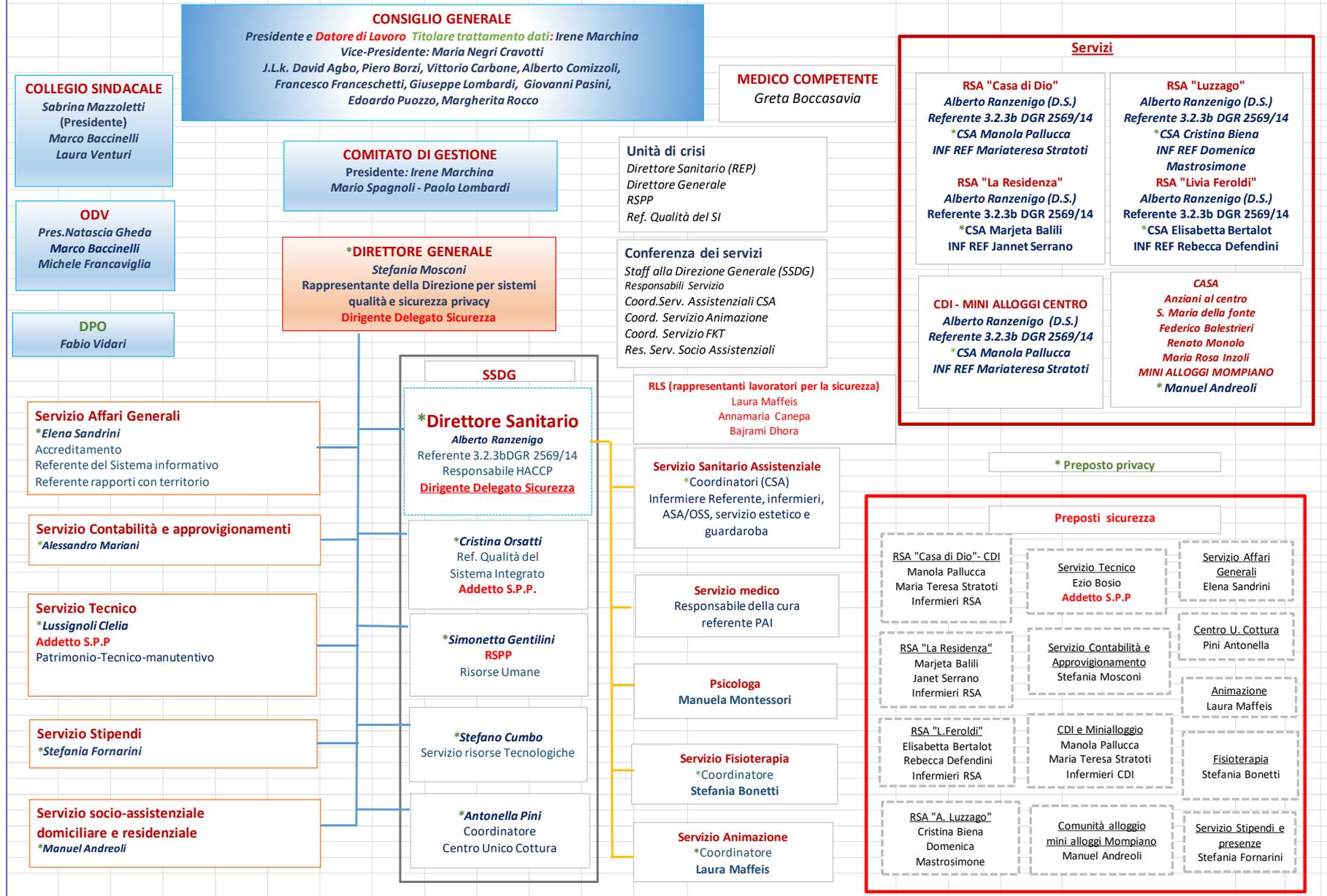
**Inserite nuove figure con rapporto

***Operatori per le nuove Comunità Alloggio

Il Consiglio Generale, a testimonianza della consolidata riconoscenza e gratitudine rivolta a tutto il personale, nella seduta del 26 aprile u.s., contestualmente all'approvazione del Bilancio 2022 e alla presa d'atto del maggior contributo erogato da ATS per l'iperproduzione registrata nelle 4 RSA, ha deliberato lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad €150.000.

Tale decisione attesta il ringraziamento dell'amministrazione per il grande lavoro svolto da tutto il personale, sanitario e amministrativo, che a fronte di una carenza di organico e di un turn over elevato fra gli ospiti ha permesso di procedere con i nuovi ingressi e con la saturazione di tutti i posti letto, senza alcuna interruzione.

6.1 Organigramma della Fondazione



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Situazione al 31 dicembre 2022

Mansione		tempo pieno	part-time	totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1		1
	Personale tecnico/amministrativo/contabile/informatico	18	14	32
	Servizio centralino	1	4	5
	Manutenzione e magazzino	5		5
	Cucina	11	15	26
	Guardaroba	4		4
	Servizio estetico	3	2	5
ASSISTENZA DIRETTA	Direttore sanitario	1		1
	Responsabile Unità d'offerta sociale	1		1
	Coordinatore servizi assistenziali	4		4
	Medico di nucleo (+ 7 medici libero professionisti)	1	1	2
	Infermieri (+ 2infermieri libero professionisti)	45	5	50
	Ausiliario socio assistenziale	73	25	98
	Operatore socio sanitario	117	23	140
	Operatore socio assistenziale ad autosufficienti		2	2
	Operatore di assistenza generico	9		9
	Assistente tutelare	7	3	10
	Educatori professionali/animatori		9	9
	Fisioterapisti	3	8	11
	Psicologa		1	1
	Assistenti sociali	1	1	2
Totale complessivo al 31/12/2022		305	113	418

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2022			
C.C.N..L.	Full- time	Part-time	Totali
Case di cura private personale medico	1		1
Enti locali - Dirigenti	1		1
Enti locali - dipendenti	118	53	171
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	177	57	234
Lavoro domestico	7	3	10
Terziario dirigenti	1		1
TOTALE COMPLESSIVO	305	113	418

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2022

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
20-30	48
31-40	67
41-50	122
51-60	142
OLTRE 60	39
TOTALE DIPENDENTI	418

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	370
Maschio	48
TOTALE DIPENDENTI	418

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ALBANIA	16
BRASILE	4
BURKINA FASO	1
CAMERUN	6
CILE	1
COSTA D'AVORIO	3
CUBA	4
ECUADOR	1
EGITTO	1
EL SALVADOR	1
ETIOPIA	1
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	3
FILIPPINE	1
GHANA	4
ITALIA	284
MALI	1
MAROCCO	4
MOLDAVIA	18
NIGERIA	3
PERU'	4
POLONIA	7
ROMANIA	18
SENEGAL	1
SRI LANKA	2
THAILANDIA	1
UCRAINA	28
TOTALE DIPENDENTI	418

Azioni disciplinari	2021	2022
nr. Lavoratori coinvolti	13	10
nr. Provvedimenti chiusi	1	1
nr. Provvedimenti di richiamo	8	8
nr. Provvedimenti di multa	2	1
nr. Provvedimenti di sospensione	3	1
nr. Provvedimenti di licenziamento	2	1
Sospensioni cautelari attivate	0	0
nr. Contestazioni attivate	16	11

6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il 29 marzo 2022 si è svolta la riunione ex art.35 nel corso della quale, oltre alla presentazione della relazione sullo stato di salute dei dipendenti a cura del Medico Competente Dr.ssa Greta Boccasavia, sono stati dettagliati i seguenti aspetti:

- una netta riduzione dei dipendenti con limitazioni alla movimentazione dei pazienti;
- una revisione generale delle situazioni consistenti in limitazioni date anni fa in forma temporanea, poi trascinate negli anni fino a divenire quasi impossibile l'identificazione della causa scatenante: in taluni casi si è attribuita la limitazione come definitiva, così come si è definitivamente confermata la ricollocazione effettuata a suo tempo se il quadro attuale lo giustificava, oppure, d'altro canto, si è ripristinata l'idoneità nella mansione di provenienza, se nel frattempo le condizioni di salute del dipendente erano cambiate in meglio;
- conferma delle idoneità già espresse degli addetti alla squadra alberghiera con una Loro pressoché totale possibile ricollocazione in altra mansione.

Per il 2022 è stato confermato il piano di sorveglianza sanitaria, che ha introdotto per TUTTE LE FIGURE operanti in Fondazione dell'obbligo vaccinale contro il Covid-19, obbligo venuto meno con decorrenza 1° novembre u.s.

Risulta confermata la convenzione in essere con Fondazione Poliambulanza per l'esecuzione degli esami ai dipendenti.

Il Medico Competente nel corso del 2022 ha visitato personalmente gli ambienti di lavoro, effettuando sopralluoghi mirati, i cui risultati sono stati verbalizzati ed agli atti.

Le maggiori problematiche emerse durante tali sopralluoghi hanno riguardato:

- 12/04: reparti e sale pranzo – gestione distribuzione pasto e assistenza ospiti
- 14/06: RSA Luzzago e Feroldi – cambio e mobilitazione ospiti non collaboranti con utilizzo del sollevatore in coppia
- 30/08: RSA La Residenza - attività di assistenza ospiti non collaboranti e mobilitazione ospiti parzialmente collaboranti

Tutte le criticità rilevate risultano risolte o in fase di risoluzione.

Alla data del 31 dicembre scorso non risultano denunce di malattia professionale.

Nel 2022 si sono verificati 137 eventi Covid-19 e 27 altri eventi in aggiunta ai quali sono pervenute al Servizio Prevenzione e Protezione 61 segnalazioni di mancato infortunio (*near misses*).

Per tutto il 2022 è stato in vigore il principio della presunzione di infortunio in caso di contagio Covid-19 sul luogo di lavoro, con conseguente obbligo di denuncia, ad ogni caso di lavoratore positivo, in presenza di focolai tra gli ospiti.

Si è rilevato un notevole peggioramento nella diffusione dei contagi, nonostante l'obbligo vaccinale ed il mantenimento di tutte le misure ed i protocolli per la prevenzione dei contagi stessi.

Probabilmente il circolare delle varianti Omicron, meno severe ma più diffusive, le maggiori se non totali aperture verso l'esterno per parenti e lavoratori ed il carattere di stretta prossimità della professione socio-sanitaria, hanno favorito la diffusione del virus: i contagi dei lavoratori hanno seguito di pari passo l'andamento dei focolai interni (periodi gennaio/febbraio RSA La Residenza, gennaio/luglio/settembre/ottobre RSA Casa di Dio, gennaio/luglio/agosto/settembre/ottobre RSA Luzzago, gennaio/aprile RSA Feroldi).

Anche nel corso del 2022, l'INAIL ha peraltro chiesto, pressoché ad ogni evento, chiarimenti ed integrazioni in relazione alla mansione svolta dall'infortunato, al fatto che vi fossero al momento della denuncia altri casi accertati tra ospiti e/o lavoratori, quali fossero i DPI in uso e, in alcuni casi, se l'infortunato avesse o meno rapporti con l'utenza: tale prassi, che ha aumentato il carico di lavoro dei soggetti coinvolti (RSPP, Ufficio Stipendi in particolare) non ha, al momento, prodotto il declassamento di nessun infortunio a malattia.

La prassi adottata dalla Fondazione, conforme a quella delle altre RSA presenti sul territorio bresciano, è stata comunque quella di denunciare l'infortunio in presenza di ospiti positivi nella struttura, facendo così operare la presunzione di infortunio per contagio avvenuto sul luogo di lavoro.

Si conferma l'assenza di infortuni e mancati infortuni presso il Centro Diurno Integrato.

6.3 Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Generale-Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	€ 100.252,00 (incluso premio produttività)
Direttore Sanitario -Dirigente	Dirigenti Enti Locali	€ 99.384,00 (incluso pagamento produttività e liquidazione ferie non godute per fine rapporto di lavoro)
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 66.453,00 (incluso premio produttività)

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale – Contratto Dirigenti dei Servizi e del Terziario) COSTO AZIENDA: € 140.373,22	€ 92.252,00
Minimo (Tempo pieno Operatore CUC liv.3 Uneba) COSTO AZIENDA: € 24.836,18	€ 17.011,60
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,42
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

6.4 Volontariato

Rispetto alla presenza ed al contributo offerto dai **volontari**, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, si evidenzia come nel 2022 il loro apporto sia stato principalmente ricondotto alla gestione delle attività di triage per l'ingresso dei familiari/visitatori e di sorveglianza degli incontri.

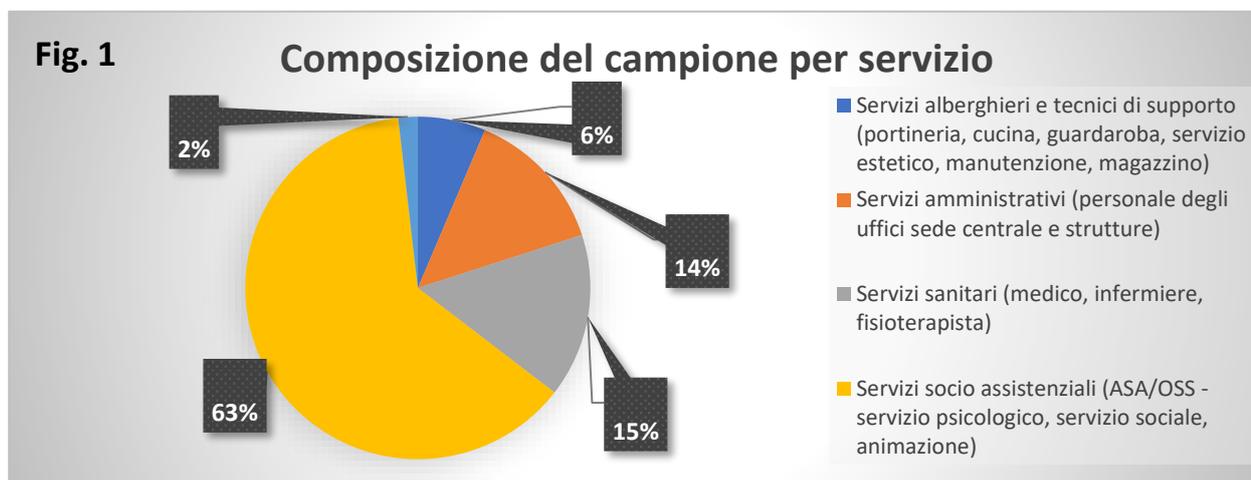
Dallo scorso mese di ottobre a tale attività si è aggiunta, presso le tre Comunità alloggio di recente acquisizione, la collaborazione dei volontari dell'Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea odv - occupati quotidianamente nelle attività di animazione e socializzazione.

A tale scopo è stata sottoscritta una nuova convenzione, analoga nella forma a quelle già in essere con le altre Associazioni che, come disposto dall'art.18 del D. lgs.117/2017, contempla nel caso in cui l'attività dell'Associazione sia svolta esclusivamente nei servizi della Fondazione, la copertura assicurativa di tutti i volontari con oneri a carico dell'Ente. Attualmente sono presenti convenzioni con:

- Amici della Casa di Dio – ODV
- Alberi di vita-ODV
- Associazione assistenza militense Onlus
- Associazione Volontari ospedalieri Onlus (AVO)
- Associazione Federico Balestrieri-Anziani in linea ODV

6.5 Customer dipendenti

Per la rilevazione del clima lavorativo, anche quest'anno è stato utilizzato un questionario composto da 30 affermazioni alle quali rispondere indicando il proprio grado di soddisfazione (scala 1 – 10) e tre domande a risposta aperta. La rilevazione è avvenuta in forma anonima ed è stata rivolta a tutto il personale (dipendenti e collaboratori liberi professionisti) con l'obiettivo di indagare la percezione del clima a partire dalle opinioni e dalle credenze dei lavoratori rispetto alla propria condizione lavorativa. Sono 110 i dipendenti e collaboratori che complessivamente hanno risposto (pari a circa il 25% della forza lavoro), suddivisi come indicato nella figura sotto riportata:



La dimensione individuale, che riguarda la percezione delle condizioni lavorative, ha permesso di rilevare che l'82% del campione vede positivamente il proprio lavoro e il 93% si sente gratificato da esso, tuttavia il 35% mette in evidenza la fatica dello stesso. In generale, il 58% evidenzia soddisfazione elevata, il 29% soddisfazione media e il 13% soddisfazione bassa.

Per quanto riguarda **la dimensione interpersonale** il 97% del campione riporta rapporti positivi con i propri responsabili e l'85% riferisce di sentirsi sostenuto dalle stesse figure. Più complesso risulta essere il rapporto tra pari per cui solo il 45% del campione riferisce di lavorare bene con i colleghi, il 40% li trova preparati e motivati ed il 64% preferisce lavorare da solo. Rimane invece molto positivo il rapporto con gli ospiti, per cui il 92% del campione riporta buoni rapporti. In generale, il 55% evidenzia soddisfazione elevata, il 34% soddisfazione media e l'11% soddisfazione bassa.

La dimensione strutturale riguarda le caratteristiche oggettive dell'ambiente organizzativo e permette di evidenziare una percezione positiva delle condizioni di sicurezza sul lavoro (64% molto positiva, 32% sufficientemente positiva) e delle attrezzature per svolgere al meglio il proprio lavoro (56% molto positivo e 38% sufficientemente positiva). L'aspetto invece percepito come più critico è la formazione ritenuta pienamente soddisfacente solo dal 38% del campione. In generale, il 45% evidenzia soddisfazione elevata, il 39% soddisfazione media e il 16% soddisfazione bassa.

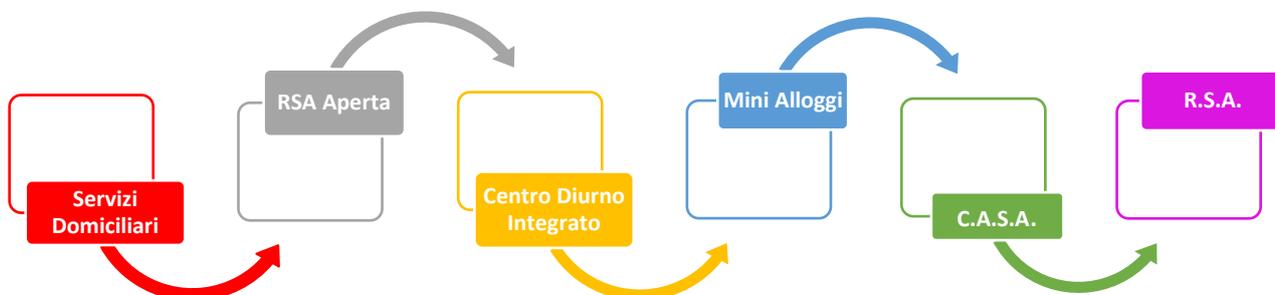
Suggerimenti e richieste espresse dai lavoratori:

- Lavorare sul clima in reparto
- Formazione più attività sul campo per sperimentare le competenze relazionali
- Più controlli da parte dei responsabili/coordinatori
- Meno piani B/più operatori
- Più riunioni di reparto, più confronto per risolvere i problemi
- Più disponibilità e ascolto del personale.

§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

Come già indicato l'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con Coop. Seriana2000 e La Cura	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione Casa di Dio Onlus è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti alle persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro, nord e Ovest della città di Brescia. Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, giornate di socializzazione. La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.
Andamento anno 2022	Nel 2022 abbiamo avuto una media mensile di 54 utenti. Il servizio dopo un periodo di rallentamento post pandemia, sta a poco a poco riprendendo il trend di qualche anno fa.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2021: 41 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso Anno 2022 : 54 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso

RSA APERTA accreditata con ATS Brescia	
Breve descrizione dei servizi erogati	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
Andamento anno 2022	Nel 2022 sono state erogate 3473 ore di educatore - 1581 ore di fisioterapista-1490 ore di ausiliario socio assistenziale – 102 ore Assistente sociale – 27 ore medico.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2021: 119 utenti Anno 2022: 109 utenti

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO	
Breve descrizione dei servizi erogati	<p>Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socio-assistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria.</p> <p>Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valere sul SSR.</p>
Andamento anno 2022	<p>Nel 2022 il Servizio è stato chiuso per focolai fino al 21 febbraio 2022 e dal 15 al 26 dicembre. Dopo la pandemia la ripresa della frequenza a questo servizio è stata molto faticosa e la media degli utenti non ha mai superato le 14 presenze giornaliere.</p> <p>L'età media degli utenti al 31 dicembre era di 84,68 anni (al fine 2021 era di 85,10).</p>
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<p>Anno 2021: 52,90%</p> <p>Anno 2022 : 35,80 %</p>

ALLOGGI PER ANZIANI	
Breve descrizione dei servizi erogati	<p>La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 15 alloggi per anziani situati nel cuore del centro storico e 5 alloggi nel quartiere di Mompiano. Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con altri servizi presidiati h24. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena.</p>
Andamento anno 2022	<p>Nel corso del 2022 la copertura di questa tipologia d'unità d'offerta è tornata sulla media del periodo "pre Covid" e sono pervenute diverse richieste per questo tipo di servizio.</p> <p>Età media degli utenti: anni 84,86 (nel 2021 era 84,36).</p>
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<p>Anno 2021: 91,67% (centro storico) e 89,53% (Mompiano)</p> <p>Anno 2022: 98,65% (centro storico) e 96,33% (Mompiano)</p>
COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI	
Breve descrizione dei servizi erogati	<p>La Fondazione gestisce ora 5 Comunità Alloggio Sociale per anziani, 4 nel centro storico ed una nel quartiere di Mompiano.</p> <p>La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza "protetta" a persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Tutte le Comunità sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale. La capienza massima di questa tipologia d'offerta è di 12 persone</p>
Andamento anno 2022	<p>L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla presa in carico, dal 1° ottobre 2022, di 3 nuove Comunità Alloggio precedentemente gestite dall'Associazione Federico Balestrieri Anziani in linea odv. A seguito dell'ampliamento di questa tipologia di unità d'offerta è stata istituito un apposito servizio che segue in via esclusiva questo settore.</p> <p>Età media degli ospiti: anni 84,63 (nel 2021 era 87,21)</p>
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	<p>Anno 2021: 72,36% (Anziani al centro) e 89,50% (S.Maria della Fonte)</p> <p>Anno 2022: 72,36% (Anziani al centro) - 89,50% (S.Maria della Fonte). Non sono inseriti i dati delle tre nuove Comunità in quanto non significativi per il breve periodo.</p>

**RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
(RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)**

La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. "di sollievo".

Andamento lista unica d'attesa nel biennio 2021/2022 (utenti presenti in lista che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Lista d'attesa RSA	anno 2021	anno 2022
Domande donna	745	882
Domanda uomo	203	326
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	948	1208

Tasso di occupazione posti letto RSA:

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2021	anno 2022
POSTI ACCREDITATI	97,06%	99,29%
POSTI SOLVENTI	37,98%	80,60%
POSTI SOLLIEVO	53,05%	75,23%

7.1 Le nostre rette

Anche nel 2022 le rette applicate dalla Fondazione Casa di Dio onlus non hanno subito alcun incremento, nonostante il notevole impatto sulla gestione ordinaria di due significativi elementi quali: l'esorbitante incremento del costo delle utenze e la grave difficoltà a reperire personale da assumere. L'aumento è stato introdotto, per alcuni servizi, da gennaio 2023.

RETTE 2023	Posti contrattualizzati	Posti sollievo	Posti solventi
Camera singola	€ 65	€ 110	€ 110
Camera doppia	€ 60	€ 85	€ 100
Camera tripla	€ 56	//	€ 80
Camera quadrupla	€ 56	//	//
Nucleo Alzheimer	€ 70		

CENTRO DIURNO INTEGRATO	Posti	Invariate dal 01.01.2020
privati	16	€ 28,50
comunali	6	€ 26,50
TOTALE 22 (di cui 14 contrattualizzati)		

C.A.S.A Anziani al centro	camere	Posti letto	AI 01.01.2023
Camera doppia	4	8	€ 44,00
Camera singola	3	3	€ 48,00
Camera singola c.b.	1	1	€ 52,00

C.A.S.A. S. Maria della Fonte	camere	Posti letto	AI 01/01/2023
Camera doppia	2	4	€ 46,00
Camera singola	8	8	€ 53,00

C.A.S.A Federico Balestrieri	camere	Posti letto	dal 01.10.2022
Camera doppia	3	6	€ 42
Camera singola	3	3	€ 46

C.A.S.A Maria Rosa Inzoli	camere	Posti letto	dal 01.10.2022
Camera doppia	3	6	€ 49
Camera singola	6	6	€ 53

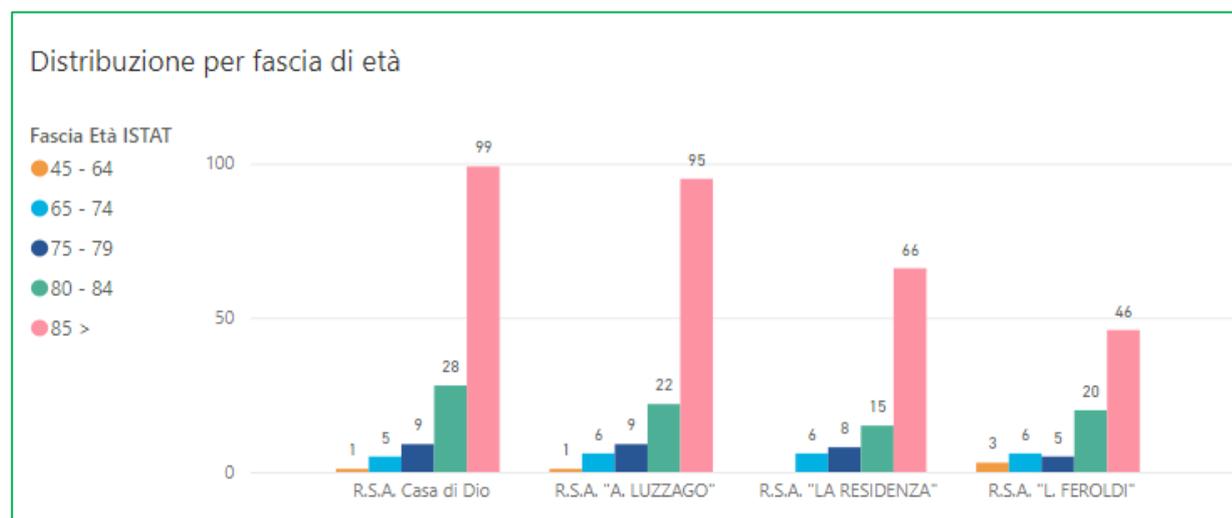
C.A.S.A Mons. Renato Monolo	camere	Posti letto	dal 01.10.2022
Camera doppia	4	8	€ 42
Camera singola	4	4	€ 46

ALLOGGI PER ANZIANI centro storico	dal 01.01.2023
Contratto A - singolo	€ 945,00
Contratto A – a coppia	€ 1.140,00
Contratto B - singolo	€ 1.100,00
Contratto B - a coppia	€ 1.350,00
Contratto C - singolo	€ 1.200,00
Contratto C – a coppia	€ 1.550,00
Contratto e monolocale	€ 470,00

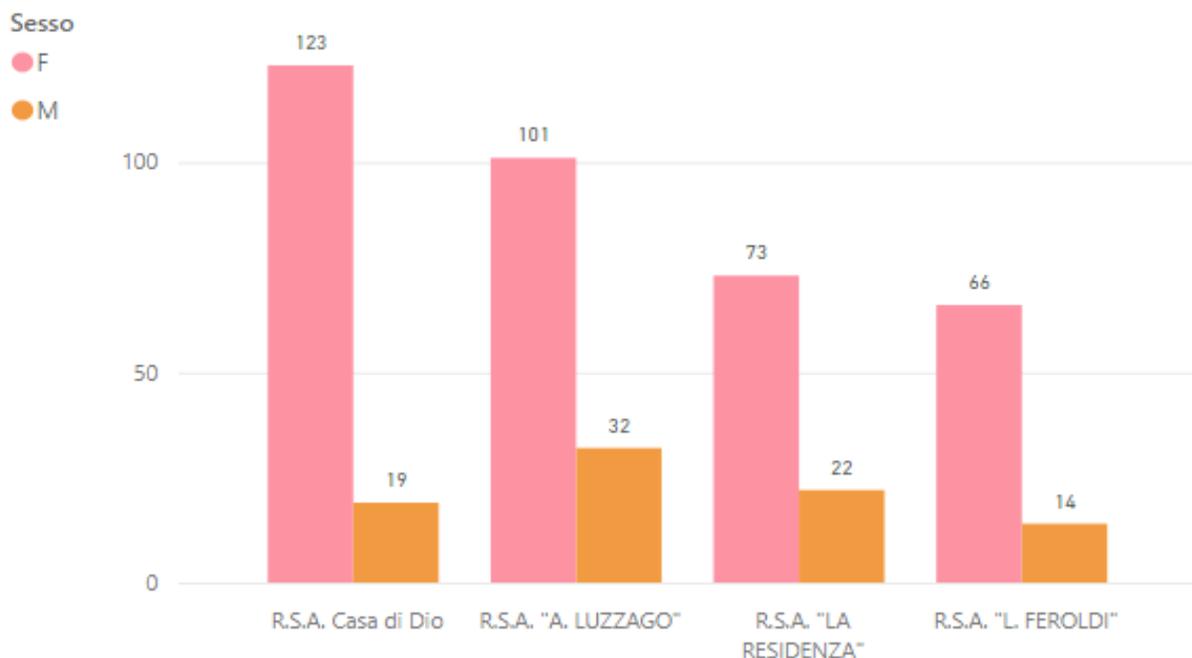
ALLOGGI PER ANZIANI a Mompiano	dal 01.01.2023
Contratto base monolocale	€ 680,00
Contratto base bilocale singolo	€ 840,00
Contratto base bilocale coppia	€ 1.000,00

7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2022

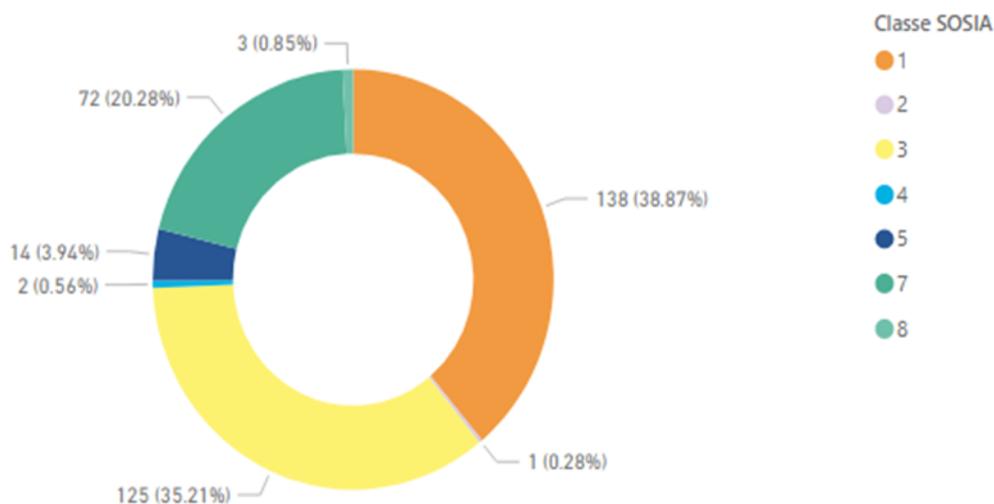
L'età media degli ospiti delle R.S.A. a fine 2022 è di anni **87,77** (nel 2021 era 87,37) di cui 6 ultra centenari, tutte donne.



Distribuzione per sesso



Classificazione SOSIA Ospiti RSA al 31/12/2022



La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta. La contribuzione riconosciuta, da aprile 2022, da Regione Lombardia è di seguito dettagliata:

€ 53,40 per le Classi SOSIA 1 e 2

€ 42,50 per le Classi SOSIA 3 -4 -5 - 6

€ 31,60 per le Classi SOSIA 7 e 8

€ 56,70 per gli ospiti del Nucleo Alzheimer.

7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti

Le rilevazioni di seguito riassunte illustrate al Consiglio Generale nella seduta del 31 maggio (seduta alla quale, come sempre, sono invitati ad intervenire anche i componenti del Comitato di Gestione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza) sono anche già state condivise in tredici incontri (uno per ogni nucleo) con i diversi gruppi di lavoro e con il coinvolgimento di tutte le figure dell'équipe multidisciplinare, oltre che nel corso di un incontro specifico per i servizi di supporto (cucina, manutenzione, parrucchiere, callista, addetti al guardaroba, servizio accoglienza, amministrativi di struttura).

7.3.1 Customer familiari

Il questionario utilizzato per la nuova rilevazione è stato completamente rivisto (1) nelle domande poste, (2) nella scala di valutazione e (3) nella modalità di somministrazione (caricato in GoogleForms, generando così 4 questionari, uno per ogni RSA).

Per poter dare a tutti i familiari e le persone di riferimento la possibilità di rispondere, è stata inviata (tramite mail) agli stessi una lettera che oltre a specificare l'importanza della compilazione del questionario per Fondazione riportava il link ove accedere per la compilazione dello specifico questionario a secondo della struttura di appartenenza.

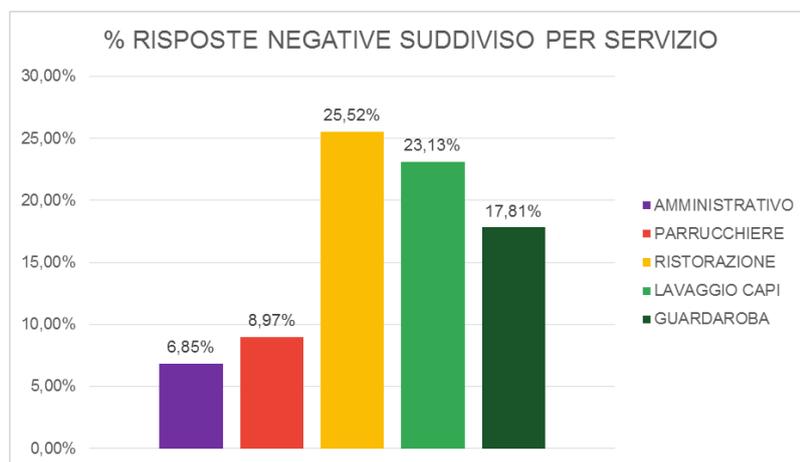
Ai 4 questionari hanno risposto 149 persone così rappresentate:

STRUTTURA	RISPOSTE NUCLEO	PER % rispetto ai posti letto
RSA A. LUZZAGO	30	21,74%
AZALEA	9	19,57%
GIGLIO	10	21,74%
MIMOSA	11	23,91%
RSA CASA DI DIO	53	37,06%
FIORDALISO	12	37,50%
GELSOMINO	15	35,71%
GIRASOLE	12	30,77%
TULIPANO	14	46,67%
RSA FEROLDI	34	40,48%
CICLAMINO	16	50,00%
MUGHETTO	6	30,00%
PRIMULA	12	37,50%
RSA LA RESIDENZA	32	33,68%
CAMELIA	16	41,03%
ORCHIDEA	10	35,71%
ORTENSIA	6	21,43%
Totale complessivo	149	32,39%

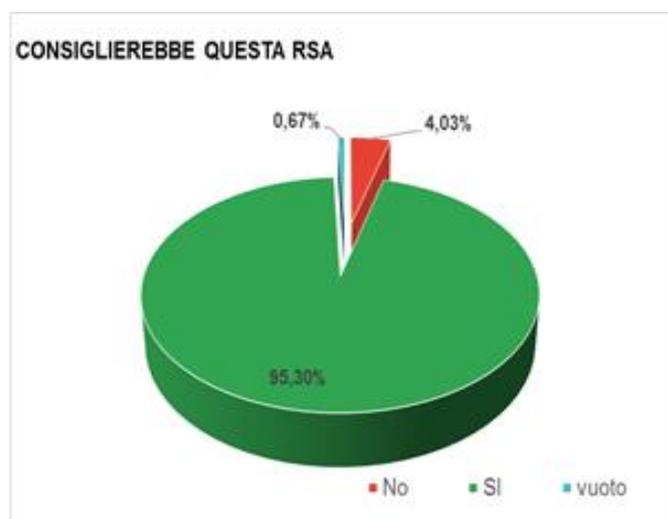
L'esito del questionario nel suo complesso è positivo, poche sono le risposte di insoddisfazione, basti pensare che la domanda che ha ricevuto maggiori negatività ha avuto risposte negative pari al 20%, dove nella percentuale delle negative è stato compreso anche il valore né soddisfatto né insoddisfatto.

Quasi tutti i famigliari hanno apprezzato la disponibilità, la cortesia, lo sforzo, la competenza e la professionalità delle persone di qualsiasi ruolo, così come è emersa una spiccata attenzione verso l'ospite da parte di tutti.

Dal questionario emerge tuttavia che ci sono problematiche relative a due servizi e precisamente il servizio della ristorazione e il servizio guardaroba nella sua complessità (sia per quanto riguarda la gestione dei capi dell'ospite, sia per quanto riguarda il lavaggio) come si vede delle percentuali sottostanti.



Alla domanda **“Quale è la cosa che le piace di meno”**, oltre alle problematiche precedentemente analizzate del servizio ristorazione e guardaroba e della non conoscenza dell’organizzazione/mansioni di alcune figure, emerge una richiesta di maggior socializzazione degli ospiti, maggior attività fisioterapiche, una miglior comunicazione sia con il parente che tra l’équipe e una richiesta di incremento del personale. Quasi tutti i famigliari, 142 su 149, hanno risposto che consiglierebbero le nostre RSA ad amici e conoscenti.



7.3.2 Customer Ospiti

Per il 2022 abbiamo deciso di continuare la sperimentazione dello strumento utilizzato lo scorso anno per poter ancora coinvolgere direttamente gli ospiti ritenuti in grado di valutare la propria attuale qualità di vita e per fare un raffronto con quanto rilevato nell’anno precedente.

Hanno aderito e sono stati coinvolti effettivamente nelle interviste 100 ospiti, dei quali 35 per RSA Casa di Dio, 20 per RSA La Residenza, 24 per RSA Luzzago e 21 per RSA Feroldi (18 Feroldi 1° piano e 3 Feroldi Mughetto). Mentre gli ospiti con MMSE > 18 rappresentano il 27,1% del totale degli ospiti delle RSA di Fondazione Casa di Dio (Tab. 2), il campione intervistato rappresenta complessivamente il 21,7 % del totale degli ospiti come evidenzia la tabella 1.

TAB. 1	totale ospiti	totale intervistati	% intervistati su totale ospiti
CDD	143	35	24,5 %
LUZ	138	24	17,4 %
FER	84	21	25,0 %
RES	95	20	21,1 %
totale	460	100	21,7 %

TAB 2	totale ospiti	MMSE > 18/30	% campione su totale ospiti
	460	125	27,2

Per quanto riguarda **i servizi di cura e la soddisfazione dei bisogni fisiologici** si è osservata una situazione lievemente più positiva rispetto allo scorso anno. L'81% del campione intervistato riferisce di riposare bene contro il 74,2% dello scorso anno, mentre il 19% degli intervistati contro il 25,8% dello scorso anno afferma un riposo disturbato da rumori provocati da altri ospiti. Si evidenzia maggiore soddisfazione (+9% abbastanza) per le cure ricevute in struttura.

Rimane invece una situazione sostanzialmente invariata per il livello di gradimento dei pasti per cui il 37% di intervistati dichiara di essere poco o per nulla soddisfatto ed il 46% riferisce di essere abbastanza soddisfatto, puntualizzando però gli aspetti da migliorare e solo il 17% si dichiara soddisfatto.

Per quanto riguarda l'area relativa **alla soddisfazione per gli ambienti**, tutte le domande raggiungono risultati positivi per più del 90% degli intervistati, con un aumento della frequenza della risposta più positiva. Solo qualche ospite sottolinea l'essenzialità dell'arredamento che riduce la sensazione di accoglienza e di "casa".

Per quanto riguarda **il rapporto con il personale di cura**, la percezione appare sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno: il 75% degli intervistati si ritiene soddisfatto della proattività del personale nel fornire assistenza, mentre il 45% ritiene che il personale fornisca un aiuto sufficientemente veloce in risposta alla richiesta di aiuto. Da segnalare un incremento di risposte molto positive (dal 35% al 52%) alla domanda: "Sono trattato con rispetto dal personale?". La maggioranza fornisce a queste domande la risposta "abbastanza" distinguendo le modalità dei differenti operatori in turno, ma giustificando anche parzialmente gli operatori con l'elevato carico di lavoro.

Si registrano, inoltre, risultati significativamente più positivi per **le attività educative**, per le quali si evidenzia un aumento del 14% delle risposte di elevata soddisfazione. Ora l'87% del campione si sente coinvolto nelle attività e l'11% in più rispetto all'anno scorso ritiene le attività proposte interessanti, anche se il 28% sarebbe interessato a sperimentare altro, non sapendo però proporre qualcosa nello specifico.

Per quanto riguarda **la privacy** più dell'88% degli intervistati ritiene che vi sia rispetto dei propri spazi e dei propri oggetti (con un innalzamento delle risposte molto positive rispetto allo scorso anno del 16% per gli spazi e del 21% per gli oggetti).

Risulta, invece, sempre ridotta per i nostri ospiti la **possibilità di autodeterminarsi**, sia per i limiti dettati dalle malattie in corso, sia per le regole di struttura che impediscono la libertà di scegliere alcuni aspetti della quotidianità, come il momento in cui alzarsi o in cui andare a dormire (il 36% riferisce di non avere scelta, mentre il 25% di averne poca). Non vi sono però differenze sostanziali rispetto ai risultati dello scorso anno.

Per quanto riguarda la **coesione sociale e il senso di appartenenza** si osserva una diminuzione delle risposte negative relativamente al fatto di sentirsi come a casa (dal 42,7% al 33%) ed un aumento delle risposte molto positive alla domanda relativa alla sensazione di sicurezza in struttura (dal 45,2% al 68%). La percezione di sostegno reciproco, vicinanza e relazione sembra essere invariata rispetto allo scorso anno, per cui circa il 50% riesce a costruire qualche relazione e il 40% ne ricava un sostegno. Per quanto riguarda l'area **dell'autorealizzazione e della spiritualità** il 47% del campione ritiene di sentirsi ancora utile, l'87% sente che la sua vita abbia un significato ed il 72% si sente sereno. Infine, si osserva una maggiore soddisfazione per i riti religiosi che sono molto apprezzati dal 58% del campione rispetto al 31,5% dello scorso anno.

7.3.3 Azioni di miglioramento emerse dall'analisi delle rilevazioni

- Incremento qualità dei pasti riorganizzando l'intero processo ad essi correlato, con una maggiore attenzione ai nutrienti importanti per gli anziani fino alla qualità dell'esperienza del pasto in termini emotivi e motivazionali;
- riorganizzazione completa del servizio lavanderia/guardaroba (contratto in scadenza nel prossimo mese di agosto) anche valutando la possibilità di realizzare una lavanderia interna affidata ad un soggetto esterno e sperimentando nuove tecniche di lavaggio dei capi, meno aggressive;
- Interventi formativi e di supporto rivolti agli operatori con l'obiettivo di migliorare la comunicazione all'interno dell'equipe per una più efficace presa in carico dei bisogni/desideri dell'anziano residente e dei suoi familiari;
- Avvio percorso di formazione sul modello *Gentlecare* in tutte e 4 le RSA i cui principali obiettivi sono:
 - promozione del benessere della persona

- risoluzione o riduzione della gravità dei principali disturbi comportamentali
- riduzione dello stress di chi assiste
- riduzione dell'utilizzo dei mezzi di contenzione fisica e/o farmacologica
- percorsi formativi per tutti i componenti dell'equipe di cura sulle principali criticità assistenziali, affidati alla regia delle CSA (idratazione dell'ospite, gestione del dolore, riduzione impiego contenzioni fisiche e farmacologiche, gestione in sicurezza della somministrazione di farmaci);
- Ricostituzione dei Comitati rappresentativi dei familiari in ogni RSA
- Promozione eventi formativi rivolti ai famigliari;
- Implementazione e diversificazione delle attività educative e di animazione proposte agli ospiti, tenendo conto del diverso livello cognitivo e dei diversi interessi;
- Incremento del personale assistenziale con l'inserimento dell'OSS, consolidamento dell'esternalizzazione delle pulizie negli ambienti di vita degli anziani residenti;
- Potenziamento servizio di assistenza psicologica (sia per gli ospiti che per i familiari) e spirituale anche attraverso una maggior valorizzazione delle competenze del Cappellano.

§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

In sede di elaborazione della relazione programmatica allegata al budget 2022 erano stati individuati alcuni obiettivi correlati al superamento dell'emergenza COVID-19 (con una particolare attenzione all'ottimizzazione dei ricavi e al contenimento dei costi) ed altri di interesse più generale nell'ambito dei servizi e della gestione del patrimonio.

Rispetto al raggiungimento degli obiettivi inclusi nel primo gruppo si segnala quanto segue:

- Ricerca della **massima occupazione dei posti letto di RSA**: l'obiettivo è stato pienamente raggiunto per i posti contrattualizzati mentre, l'apertura di una ulteriore RSA sul territorio cittadino e le difficoltà economiche che inducono talvolta le famiglie a ritardare il più possibile l'ingresso in RSA, hanno reso alquanto ardua la saturazione dei posti solventi e sollievo, nonostante gli accordi definiti con il Servizio sociale degli Spedali Civili, della Casa di Cura Domus Salutis e con la Fondazione Poliambulanza per l'attivazione di percorsi per le dimissioni protette;
- Costante **monitoraggio pagamenti rette e incasso affitti**: il report periodico al Comitato e l'affidamento di incarichi legali ogni qualvolta se ne sia ravvisata l'opportunità sono stati regolarmente attuati ma non hanno impedito il registrarsi di nuove situazioni di morosità quasi esclusivamente ricondotte alle rette di RSA. Si tratta comunque di un fenomeno molto contenuto grazie al puntuale monitoraggio concertato fra ufficio rette e i responsabili dei servizi interessati;
- **Ricerca altri finanziamenti/contributi** nel corso del 2022 sono stati elaborati i seguenti progetti/rendicontazioni in riscontro a specifici bandi e/o a fronte di sollecitazioni e proposte formulate da altri soggetti:
 - Manifestazione ATS Brescia per misura economica a sostegno degli Enti Gestori servizi residenziali socio-sanitari e sociali (contributo spese per DPI) scadenza 15 settembre (*contributo assegnato in data 4 aprile 2023 € 57.301,38*)
 - Bando Ristori ETS Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, scadenza 24 agosto (*contributo assegnato ma non ancora erogato pari ad € 13.901,52*)
 - Partecipazione **Bando Cariplo Welfare in ageing** con il progetto "UNA STORIA CHE CAMBIA". Il partenariato vede Fondazione Casa di Dio Onlus come Capofila, Associazione Federico Balestrieri-Anziani in Linea ODV, Società Cooperativa Sociale La Nuvola Nel Sacco e Università Cattolica del Sacro Cuore come Enti partner oltre a un numero di altri aderenti alla rete progettuale, tra cui il Comune di Brescia - Assessorato al Welfare (*valore complessivo del progetto € 502.758,24 di cui circa € 350.000 contributo richiesto*);
 - Adesione come Ente Partner al progetto "**Liberi di affidarsi**" presentato da Anteas Brescia a valere sul Bando Regione Lombardia Enti Terzo Settore (*progetto finanziato ed in corso di realizzazione*)
 - Adesione progetto "**Nessuno escluso 2**" presentato da Dignità e Lavoro sul Bando 8xmille della Chiesa Valdese (*progetto finanziato ed in corso di realizzazione*)
 - Partecipazione come Ente partner al progetto "**Città amiche della demenza: Brescia Bergamo 2023**" (Ente Capofila Fondazione Casa di Industria) finanziato da Fondazione Cariplo sul Bando "Brescia e Bergamo Città della cultura 2023" (*progetto finanziato ed in corso di realizzazione*)

- Partecipazione Bando Comune di Brescia BGSB 2023 Capitale della cultura:
- Adesione come Ente partner al progetto **PAGINE MUSICALI APERTE A TUTTI** presentato da **ATENEO DI BRESCIA Accademia di Scienze Lettere ed Arti – Onlus** per la catalogazione del Fondo Paolo Chimeri (*esito negativo*)
- Adesione progetto “La Cura mi sta a cuore” presentato dalla Coop. La Mongolfiera (*ancora in corso di valutazione*).

In riferimento agli obiettivi di **miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi si evidenzia:**

- è proseguito il **percorso per l'esternalizzazione del servizio pulizia** nei nuclei di degenza, con la ricollocazione in assistenza degli ASA afferenti alla Squadra Alberghiera. Il percorso si è completato a febbraio 2023;
- l'inserimento dell'**Operatore Socio-Sanitario (OSS)** quale figura di supporto sia all'infermiere che al gruppo degli ASA è stato raggiunto solo nei primi mesi del 2023 presso i tre Nuclei della RSA Luzzago e presso il secondo piano della RSA La Residenza. L'estrema difficoltà nel reperire personale da assumere ha infatti ancora oggi impedito di inserire l'OSS anche presso la RSA Feroldi e al secondo piano della RSA Casa di Dio
- selezione nuovo Direttore Sanitario con inserimento attuato nel mese di febbraio
- implementazione hardware e software, con particolare riferimento al nuovo software di ticketing.

Non sono tuttavia stati raggiunti, per le già richiamate difficoltà a reperire nuovo personale e per gli avvicendamenti nelle posizioni apicali di buona parte degli Uffici, altri obiettivi che in parte sono stati già ripresi all'inizio del 2023 o che verranno riproposti nel corso dell'anno.

8.1 Lavori e investimenti

Gli investimenti rivestono un ruolo importante, considerate le notevoli disponibilità finanziarie da molti anni presenti come disponibilità liquide sul conto corrente e con un pacchetto variegato di titoli.

È stata confermata la sospensione del progetto di realizzazione di ulteriori posti letto di RSA mediante l'ampliamento della RSA Feroldi; il progetto prevedeva anche la **sistemazione di Via Lama**, secondo quanto previsto da una convenzione a suo tempo stipulata con il Comune di Brescia che prenderà poi in carico le strade stesse. Questo progetto, stralciato dal progetto principale sospeso, ha visto durante l'anno una definizione della progettazione e la pianificazione dell'intervento nel prossimo mese di giugno.

È stata ultimata la **progettazione del Centro polifunzionale del villaggio Violino**, con previsione di realizzazione di circa 1.800 mq di SLP su di un'area di mq. 3.700 incluso anche il lotto su cui insiste la cascina. Il progetto prevede la demolizione della cascina e la costruzione di un unico complesso con presenza di diversi servizi per anziani, comunità alloggi, centro diurno, poliambulatori. La richiesta di autorizzazione edilizia inoltrata al Comune ha ricevuto lo sta bene definitivo nello scorso mese di ottobre, dopo una variazione al progetto richiesta dal Comune. Nel frattempo, i prezzi sono lievitati e la gara esperita ha evidenziato un aumento significativo rispetto alla base d'asta. Dopo attenta valutazione, il Consiglio Generale, supportato dagli approfondimenti effettuati dal Comitato di Gestione, ha deciso di procedere nei lavori affidati all'impresa Girelli Costruzioni, migliore offerente. I lavori sono iniziati nel mese di dicembre e ne è prevista la conclusione entro l'estate del 2024.

Nei primi mesi del 2022 sono terminati i lavori presso la **Cascina Breda Rossini**, iniziati nell'agosto dell'anno 2020, con inaugurazione ufficiale avvenuta lo scorso 19 marzo e con inizio dell'utilizzo degli spazi della cascina a partire dal mese di giugno (come già indicato al paragrafo 18.1).

Relativamente alla materia dei consumi energetici e impianti relativi, si è affrontato l'annoso problema di insufficiente riscaldamento del nucleo Alzheimer presso la RSA Feroldi costruendo un apposito progetto di intervento che andrà a migliorare anche la resa dell'impianto e che verrà attuato entro la prossima estate (i lavori sono già stati assegnati).

Fra gli investimenti, programmati nel 2022 ma poi rinviati al 2023 anche a causa dei numerosi avvicendamenti in seno al Servizio tecnico, vi sono:

- il **refacimento delle guaine di copertura della RSA Luzzago**, intervento il cui costo si è rilevato essere significativamente maggiore rispetto a quanto stimato lo scorso anno ovvero € 281.000 invece di €150.000;
- l'incarico per la progettazione di massima degli interventi di cui abbisogna la **Chiesa SS. Cosma e Damiano**
- l'**installazione dei sollevatori a binario** presso il primo piano della RSA Feroldi.

Investimenti sono stati come tutti gli anni effettuati per manutenzioni straordinarie, acquisto di beni durevoli e nell'ambito informatico.

Relativamente agli interventi sul patrimonio rurale, sono pervenute le autorizzazioni della Soprintendenza per il refacimento della copertura della cascina Campagna Alta a Lonato e si è quindi dato seguito all'affidamento dei lavori, passati da un valore di € 60.000 ad un importo di € 110.000, al 50% a carico del conduttore.

Relativamente alla cascina Fenil dei Frati a Comezzano Cizzago, ultimo intervento di ricostruzione conseguente ai danni arrecati alle Cascine dagli eventi atmosferici dell'estate 2019, nello scorso mese di febbraio il conduttore ha confermato la decisione di costruire una nuova vitellaia di dimensioni maggiori rispetto a quella crollata assumendo a proprio carico la maggiore spesa. L'importo totale dell'investimento, pari ad euro 433.100,00 iva inclusa, vedrà la partecipazione della Fondazione per una somma pari a € 164.578,00 corrispondente al 38% dell'importo complessivo.

Da segnalare infine che la nuova locazione del Fondo Possessione sopra e sotto nel Comune di Comezzano Cizzago ha previsto in capo al conduttore l'onere per il refacimento della copertura della Cascina in cemento-amianto con la relativa rimozione e smaltimento dello stesso, con un parziale rimborso da parte di Fondazione non superiore al 50% dei costi sostenuti e comunque fino ad un massimo di € 150.000 (tale rimborso è stato inserito nel contratto di locazione del Fondo con una riduzione annua di € 50.000 sulle prime tre annualità).

La situazione dei principali investimenti nell'ultimo triennio è riassunta nel prospetto sottostante:

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO COMPLESSIVO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Investimenti e manutenzioni straordinarie Patrimonio Rurale	1.500.000 €	819.504 €	- €	298.528 €
Recupero palazzina Madonna del Lino	601.091 €	35.094 €	- €	- €
Interventi per Chiesa Madonna del Lino	614.880 €	244.298 €	- €	
Recupero Cascina Breda Rossini	3.043.942 €	342.090 €	1.748.642 €	953.208 €
Riqualificazione Centro Unico di cottura RSA	389.446 €	386.198 €	3.248 €	
Refacimento spazio collegamento RSA Luzzago e Feroldi	90.000 €	90.638 €	- €	
Progetto WIFI – FIREWALL e implementazione software	200.000 €	56.888 €	51.045 €	80.899 €
Acquisti beni durevoli	300.000 €	132.035 €	72.617 €	85.474 €
Manutenzioni straordinarie e altri investimenti	300.000 €	98.475 €	98.234 €	119.853 €
Centro polifunzionale Violino	3.000.000 €		194.943 €	450.897 €

Rifacimento copertura RSA Feroldi	435.000 €		432.113 €	
Progetto Relamping RSA	50.000 €			12.179 €
TOTALE		2.205.220 €	2.600.842 €	2.001.038 €

§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE

Fondazione Casa di Dio, per l'anno 2022, ha mantenuto una solida continuità negli investimenti per il reparto informatico, riconoscendo l'importanza di possedere un ambiente tecnologico all'avanguardia. Questa strategia di investimento mirata ci ha consentito di ottimizzare le operazioni e migliorare l'efficienza complessiva del nostro reparto.

Per quanto riguarda gli **investimenti hardware**, una delle nostre principali acquisizioni è stata un NAS (Network-Attached Storage), un dispositivo di archiviazione di rete che ci ha permesso di migliorare significativamente la velocità di duplicazione dei backup. Questo è fondamentale per garantire la sicurezza dei dati e la continuità operativa, in quanto ci permette di effettuare copie di backup in modo più rapido ed efficiente.

Abbiamo inoltre acquisito 15 nuovi tablet da 10 pollici per la rendicontazione dei dati sanitari di infermieri e operatori. Questi dispositivi portatili consentono al personale di registrare e consultare i dati in modo efficiente e sicuro. Questo investimento si riflette nella qualità dei servizi forniti e nell'ottimizzazione delle attività quotidiane.

Per quanto riguarda l'hardware dei computer fissi e portatili, abbiamo effettuato un aggiornamento sostanziale, che include l'acquisto di dischi SSD e l'aggiunta di RAM. Questo ha portato a un discreto aumento delle prestazioni dei nostri attuali sistemi informatici, consentendo ai dipendenti di lavorare in modo più veloce ed efficiente. Inoltre, abbiamo introdotto nuovi monitor, computer fissi e portatili per fornire un ambiente di lavoro moderno e produttivo.

Infine, abbiamo introdotto un nuovo centralino, che ha migliorato l'efficienza delle comunicazioni interne ed esterne. Questo sistema centralizzato di gestione delle chiamate ci ha consentito di ottimizzare la gestione delle comunicazioni e di offrire un servizio più rapido ed efficace sostituendo definitivamente il vecchio impianto.

Parallelamente agli acquisti di materiale hardware, abbiamo continuato a investire nell'implementazione di **soluzioni software** all'avanguardia. Abbiamo acquisito nuove **licenze di Microsoft Office** per garantire che i nostri dipendenti dispongano degli strumenti più aggiornati per svolgere le loro attività quotidiane in modo efficiente.

Inoltre, a fine 2022, abbiamo acquisito un nuovo **software per la gestione dell'archiviazione documentale**. Questo sistema ci consentirà di organizzare, archiviare e recuperare i documenti in modo efficiente, riducendo la dipendenza dalla carta e migliorando l'accessibilità e la condivisione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

Complessivamente, gli investimenti sostenuti nel 2022 nel reparto informatico evidenziano il nostro impegno per l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle risorse. Siamo fiduciosi che queste acquisizioni ci permetteranno di continuare a migliorare le nostre operazioni, offrendo un ambiente di lavoro più efficiente e un migliore supporto ai nostri dipendenti.

Investimenti hardware:

- Acquisto di 15 tablet Lenovo 2.628,00 €
- Acquisto di materiale informatico vario (stampanti, timbratori, monitor, RAM, hard disk, portatili, computer fissi etc....) 15.700,91 €
- Acquisto di dispositivo di backup NAS Synology 2.812,10 €
- Acquisto centralino 50.142,00 €

Investimenti software:

- Acquisto 50 licenze Microsoft Office (con scontistica per le no-profit) 2.013,00 €
- Acquisto software di archiviazione documentale Arxivar 29.997,73 €

§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2022	2021	A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.614.590 €	1.586.616 €	4) Erogazioni liberali	70.215 €	38.014 €
<i>Prodotti Farmaceutici e prodotti sanitati</i>	583.624 €		5) Proventi del 5 per mille	5.566 €	5.256 €
<i>Derrate alimentari</i>	548.592 €		6) Contributi da privati	3.074 €	7.479 €
<i>Altri beni di consumo</i>	482.374 €		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	10.828.096 €	10.290.442 €
2) Servizi	4.684.462 €	3.502.178 €	<i>Ricavi per servizio RSA</i>	9.951.082 €	
<i>Utenze</i>	1.970.679 €		<i>Ricavi per servizio CDI</i>	47.733 €	
<i>Servizi medici e infermieristici</i>	400.257 €		<i>Ricavi comunità alloggio e minialloggi</i>	704.697 €	
<i>Igiene ambientale (pulizia)</i>	631.838 €		<i>Ricavi servizi domiciliari e residenziali</i>	124.584 €	
<i>Costi per gestione servizi domiciliari e RSA aperta</i>	274.968 €		8) Contributi da enti pubblici	14.656 €	111.645 €
<i>Servizi lavaggio biancheria e indumenti</i>	621.064 €		9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.404.795 €	6.683.383 €
<i>Altri servizi</i>	785.656 €		<i>Proventi da ATS per prestazioni RSA</i>	7.173.038 €	
3) Godimento beni di terzi	55.853 €	68.810 €	<i>Proventi da ATS misura 4 - RSA aperta</i>	176.021 €	
4) Personale	10.517.873 €	10.336.837 €	<i>Proventi da ATS per CDI</i>	55.736 €	
5) Ammortamenti	714.957 €	663.663 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	153.021 €	134.653 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	368.705 €	215.630 €	11) Rimanenze finali	186.933 €	164.193 €
7) Oneri diversi di gestione	38.527 €	102.244 €			
8) Rimanenze iniziali	164.193 €	199.469 €			
Totale	18.159.160 €	16.675.447 €	Totale	18.666.356 €	17.435.065 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	507.196 €	759.618 €

Al risultato d'esercizio relativo alla sezione "A" sopra evidenziato devono essere sommati i costi e gli oneri delle attività di supporto generale (sezione "E" del bilancio ETS) che vengono riparametrati alla % dei proventi e dei ricavi delle sezioni A e D, rispettivamente pari all'89% e all'11%.

La redistribuzione dei costi e oneri di supporto generale per la sezione "A" ammonta per l'esercizio 2022 a € 1.395.985 e di conseguenza **il risultato d'esercizio per questa sezione risulta essere di - €888.789**

B) Costi e oneri da attività diverse	2022	2021	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2022	2021
			6) Altri ricavi, rendite proventi		6.991 €
Totale	- €	- €	Totale	- €	6.991 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	- €	6.991 €

D) Costi e oneri att. finanziarie e patrimoniali	2022	2021	D) Ricavi, rendite e proventi att. finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1) Su rapporti bancari	- €	644 €	1) Da rapporti bancari	13.776 €	4 €
2) Su prestiti	8.741 €	- €	2) Da altri investimenti finanziari	22.087 €	51.657 €
3) Da patrimonio edilizio	37.029 €	25.993 €	3) Da patrimonio edilizio	531.238 €	495.719 €
4) Da altri beni patrimoniali	1.342 €	4.502 €	<i>Locazioni urbane</i>	<i>531.237 €</i>	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	133.266 €	19.472 €	4) Da altri beni patrimoniali	1.166.129 €	1.106.364 €
6) Altri oneri	873.215 €	677.096 €	<i>Locazioni rurali</i>	<i>1.166.129 €</i>	
<i>Utenze</i>	<i>132.350 €</i>		5) Altri proventi	2.087.077 €	185.305 €
<i>Imu e altre imposte sugli immobili</i>	<i>292.817 €</i>		<i>Sopravvenienze attive caparre confirmat.2007-10</i>	<i>1.500.000 €</i>	
<i>Svalutazione titoli iscritti nell'attivo</i>	<i>134.770 €</i>		<i>Sopravvenienze attive svincolo fondo rischi 2022</i>	<i>350.000 €</i>	
<i>Altri oneri diversi dai precedenti</i>	<i>313.278 €</i>		<i>Altri proventi</i>	<i>237.077 €</i>	
Totale	1.053.593 €	727.707 €	Totale	3.820.307 €	1.839.049 €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.766.714 €	1.111.342 €

Anche per la sezione "D" devono essere sommati i costi e gli oneri delle attività di supporto generale (sezione "E" del bilancio ETS) che vengono riparametrati alla % dei proventi e dei ricavi delle sezioni A e D, rispettivamente pari all'89% e all'11%.

La redistribuzione dei costi e oneri di supporto generale per la sezione "D" ammonta per l'esercizio 2022 a - € 172.537 e di conseguenza il risultato d'esercizio per questa sezione risulta essere di + 2.594.176,33 al lordo delle entrate di carattere straordinario pari a € 1.500.000 e di € 1.094.176,33 al netto delle stesse.

E) Costi e oneri di supporto generale	2022	2021	E) Proventi di supporto generale	2022	2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	633 €	909 €			
2) Servizi	456.603 €	409.506 €			
<i>Utenze</i>	51.682 €				
<i>Servizi informatici</i>	127.644 €				
<i>Organi Amministrativi e di Controllo</i>	56.491 €				
<i>Formazione</i>	42.043 €				
<i>Consulenze diverse</i>	87.688 €				
<i>Altri servizi diversi dai precedenti</i>	91.055 €				
4) Personale	910.231 €	1.183.061 €			
5) Ammortamenti	85.118 €	111.925 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	29.481 €	20.824 €			
7) Altri oneri	86.457 €	8.746 €			
Totale	1.568.523 €	1.734.971 €	Totale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo oneri di supp. generale (+/-)	- 1.568.523 €	- 1.734.971 €
Totale oneri e costi	20.781.275 €	19.138.125 €	Totale proventi e ricavi	22.486.662 €	19.281.105 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.705.387 €	142.980 €
			Imposte	30.000 €	11.000 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.675.387 €	131.980 €

L'avanzo d'esercizio complessivo pari a € 1.675.387,26 risulta, al netto della partita di carattere straordinario ricondotta alla rilevazione a conto economico di somme, già incassate nel 2007 e nel 2010, per € 1.500.000, pari a **€ 175.387,26**.

Fra i costi che hanno maggiormente impattato sul Bilancio 2022 si segnalano i seguenti incrementi/decrementi rispetto al consuntivo 2021:

- utenze: + € 1.043.850
- acquisto derrate alimentari + € 101.811 (per adeguamento dei prezzi richiesto dal fornitore)
- servizio lavaggio lavanderia e indumenti + € 71.168 (per adeguamento dei prezzi richiesto dal fornitore)
- servizio di igiene ambientale + € 61.134 (per completa esternalizzazione delle pulizie)
- acquisto di piccole attrezzature non sanitarie - € 128.022
- manutenzioni - € 75.339.

Sempre fra i costi si segnala, seppure in presenza di un valore assoluto dei costi per il personale dei servizi assistenziali inferiore al dato 2021, la maggiore spesa per il pagamento degli arretrati contrattuali già dettagliati a pagina 4.

Il costo per il personale registra anche l'accantonamento di € 225.080 sul Fondo arretrati personale dipendente (pari al 2% del monte salari come indicato dal Consulente del lavoro) e l'accantonamento sul Fondo incentivante degli importi di competenza 2022 per un complessivo di € 390.932 (comprensivi della somma una tantum pari ad € 150.000 deliberata dal Consiglio Generale nella seduta del 26 aprile u.s.).

Sia i costi che i ricavi contemplano per l'ultimo trimestre anche la gestione delle tre Comunità acquisite dall'Associazione Federico Balestrieri-anziani in linea.

Da segnalare nei proventi il contributo aggiuntivo che ATS, in applicazione a quanto disposto con D.G.R. n. XI/6387/2022 e n. XI/6991/2022, ha riconosciuto alle 4 RSA gestite dalla Fondazione per l'iperproduzione 2022 con ampia compensazione della somma decurtata dal Budget per il CDI E come meglio dettagliato nella Tabella sotto riportata:

SERVIZIO	DENOMINAZIONE STRUTTURA	CONTRATTO 2022	IPER PRODUZIONE	RICONOSCIUTO TOTALE
RSA	R.S.A. Alessandro Luzzago	1.906.502,38	30.224,32	1.936.726,70
RSA APERTA	R.S.A. Alessandro Luzzago	168.918,67	7.101,82	176.020,49
RSA	R.S.A. Casa di Dio	2.070.908,14	98.602,59	2.169.510,73
RSA	R.S.A. Livia Feroldi	1.342.382,43	102.087,60	1.444.470,03
RSA	R.S.A. La Residenza	1.407.048,10	215.282,63	1.622.330,73
CDI	C.D.I. San Carlo Borromeo C/O R.S.A. Casa di Dio	82.189,80	-26.453,78	55.736,02
	Totale	6.977.949,52	426.845,18	7.404.794,70

La sottolineata che la somma erogata da ATS per "Iper Produzione" è un ricavo una tantum che ha carattere straordinario.

Fra le voci di ricavo quello riferito alle rette registra un +€ 591.201, risultato ricondotto ad una maggiore occupazione dei posti letto rispetto al 2021 ma non ancora ai livelli pre-Covid (soprattutto per i posti solventi e sollievo).

	2019	2020	2021	2022	diff- 2022-2019
Ricavi da attività socio-sanitaria	17.119.318,10 €	15.826.008,35 €	16.973.826,89 €	18.232.890,70 €	1.113.572,60 €
di cui					- €
Contributi Regione Lombardia	6.287.727,98 €	6.444.921,17 €	6.683.383,25 €	7.404.794,70 €	1.117.066,72 €
Rette RSA	10.011.551,00 €	8.549.508,00 €	9.359.878,00 €	9.951.082,00 €	- 60.469,00 €

I fitti attivi da fondi rustici e terreni, sia grazie all'adeguamento ISTAT previsto nella misura del 100% sia per la rideterminazione di alcuni canoni in occasione della sottoscrizione di nuovi contratti, registrano un aumento di circa € 60.000 raggiungendo il valore complessivo di € 1.166.129,41.

L'avvio in corso d'anno delle locazioni nella Cascina Breda Rossini, il cambio nella gestione di tre alloggi in via Pietro da Cemmo, prima in convenzione con il Comune ed ora in locazione ad una Associazione, oltre agli adeguamenti ISTAT dei contratti vigenti hanno impattato positivamente anche sui fitti urbani che registrano un + € 35.000 rispetto all'anno precedente (importo totale € 531.237,38).

Alla voce Altri proventi si evidenziano due voci:

- € 1.500.000 per la rilevazione a conto economico di somme già incassate negli anni 2007 e 2010
- € 350.000 sopravvenienza attiva per lo svincolo del Fondo Rischi 2022.

Alla voce Altri oneri si evidenziano fra le maggiori spese, un accantonamento a titolo prudenziale, di ulteriori €100.000, sul Fondo controversie legali ed € 134.770 per la svalutazione di titoli iscritti all'attivo circolante. In considerazione di tali maggiori spese, ai fini della corretta lettura ed interpretazione dei dati di bilancio, si è ritenuto di considerare di carattere straordinario solo la sopravvenienza di € 1.500.000.

STATO PATRIMONIALE (Schema DM 05/03/2022 – ETS)

Attivo

	2022	2021
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2) costi di sviluppo	- €	- €
3) diritti di brevetto ind. e di utiliz.delle opere dell'ingegno	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.547 €	26.890 €
5) avviamento	23.750 €	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7) altre	16.440 €	4.113 €
Totale	65.737 €	31.003 €
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	151.239.527 €	148.666.635 €
2) impianti e macchinari	204.349 €	209.089 €
3) attrezzature	309.933 €	330.053 €
4) altri beni	4.012.985 €	3.997.811 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	450.896 €	1.090.734 €
Totale	156.217.690 €	154.294.322 €
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicaz. aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti esigibili oltre l'anno		
1) partecipazioni in:	- €	- €
a) imprese controllate	- €	- €
b) imprese collegate	- €	- €
c) altre imprese	- €	- €
2) crediti:	- €	- €
a) verso imprese controllate	- €	- €
b) verso imprese collegate	- €	- €
d) verso altri	5.000 €	5.000 €
3) altri titoli	- €	- €
Totale	5.000 €	5.000 €
Totale immobilizzazioni	156.288.427 €	154.330.325 €
C) Attivo circolante:	2022	2021
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	186.933 €	164.193 €
Totale	186.933 €	164.193 €
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'anno		
1) verso utenti e clienti	1.320.944 €	810.718 €
3) verso enti pubblici	5.118 €	58.198 €
6) verso altri enti del Terzo settore	75.000 €	1.000.000 €
7) verso imprese controllate	- €	- €
8) verso imprese collegate	- €	- €
9) crediti tributari	19.854 €	9.621 €
12) verso altri	195.727 €	242.145 €
Totale	1.616.643 €	2.120.682 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
3) altri titoli	2.698.913 €	2.686.802 €
Totale	2.698.913 €	2.686.802 €

IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	3.048.094 €	2.509.733 €
2) assegni	- €	- €
3) danaro e valori in cassa	10.560 €	10.853 €
Totale	3.058.654 €	2.520.586 €
Totale attivo circolante	7.561.144 €	7.492.263 €
D) Ratei e risconti attivi	207.560 €	175.324 €
TOTALE ATTIVO	164.057.131 €	161.997.912 €

Passivo

A) Patrimonio netto:	2022	2021
I – Fondo di dotazione dell'ente	137.614.661 €	137.614.661 €
II – Patrimonio vincolato	- €	- €
III – Patrimonio libero:	- €	- €
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
2) Altre riserve	16.628.145 €	16.496.165 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.675.387 €	131.980 €
Totale	155.918.193 €	154.242.806 €
B) Fondi per rischi e oneri:	2022	2021
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
2) per imposte, anche differite	- €	14.963 €
3) altri	1.403.948 €	1.680.793 €
Totale fondi	1.403.948 €	1.695.756 €
C) Trattamento di fine rapporto lav. subordinato	375.186 €	396.020 €
D) Debiti, con indicazione aggiuntiva degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	952.173 €	- €
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>807.353 €</i>	<i>- €</i>
2) debiti verso altri finanziatori	- €	- €
6) acconti	2.233 €	3.577 €
7) debiti verso fornitori	1.326.385 €	1.312.588 €
9) debiti tributari	276.099 €	57.542 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601.683 €	519.846 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.517.679 €	1.288.906 €
12) altri debiti	255.071 €	1.741.873 €
Totale	4.931.323 €	4.924.332 €
E) Ratei e risconti passivi	1.428.481 €	738.998 €
TOTALE PASSIVO	164.057.131 €	161.997.912 €

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva. Nelle attività, da rilevare l'importo significativo delle disponibilità liquide o smobilizzabili a breve pari a fine anno 2022 ad € 5.757.56 in leggero aumento rispetto all'anno precedente a fronte da un lato dell'apertura di un mutuo di € 1.000.000 per la ristrutturazione della Cascina Breda Rossini e dall'altra a fronte di investimenti effettuati nell'anno 2022 di € 3.001.039

Nelle passività si evidenzia l'importo di € 952.173 quale quota residua al 31 dicembre 2022 del mutuo sopra citato e la diminuzione da € 1.741.873 a € 255.071 degli altri debiti per la rilevazione a

sopravvenienza attiva delle caparre confirmatorie incassate fra il 2007 e il 2010, già evidenziate a pag. 38 come partita straordinaria.

§ 11. RACCOLTA FONDI

Le erogazioni liberali ricevute, in beni e in denaro, nel corso del 2022 sono state pari ad un valore di € 70.215 oltre ai proventi del 5 per mille (€ 5.565,77). Fra i beni donati due pianoforti e due sistemi per videoconferenza donati dalla Fondazione Amplifon nell'ambito del progetto CIAO.

EROGAZIONI RICEVUTE	
Erogazioni in denaro	€ 36.742,00
Erogazione di beni	€ 33.473,00
Totale già inserito nel rendiconto gestionale	€ 70.215,00

La seguente tabella evidenzia le somme incassate nell'esercizio con specifico vincolo.

Si ritiene opportuno precisare che in taluni casi le spese sostenute e correlate ai contributi ricevuti non coincidono con il criterio dell'imputazione economica al Bilancio 2022.

Si segnala inoltre che non risultano esservi somme ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente così come tutti i fondi ricevuti nel 2022 risultano alla data del 31 dicembre u.s. interamente spesi, trattandosi esclusivamente di somme ricevute a seguito di rendicontazione di spese già sostenute.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti nell'esercizio	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio
Contributo Regione Lombardia per spese COVID-19	5.000	5.000
Acconto contributo Cariplo per recupero Cascina Breda Rossini (importo complessivo del contributo assegnato al progetto € 1.000.000)	925.000	925.000
Totale	930.000	930.000

§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Il Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 ha approvato il Documento "Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio".

Fra le suddette Linee Guida al punto 6 la Fondazione si impegna a:

Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. *Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.*

Fra gli investimenti più significativi vi sono:

- l'installazione nel 2014 sulla copertura della RSA Luzzago di un **impianto fotovoltaico** in autoconsumo per contribuire al fabbisogno della struttura stessa. L'impianto è costituito da n°4 generatori fotovoltaici composti da n°1140 moduli fotovoltaici e da n°8 inverter. La potenza nominale complessiva è di 214,56 kWp per una produzione di 226.247,6 kWh annui distribuiti su una superficie di 1.581,78 m²;
- l'elaborazione del **piano quinquennale per la rimozione e smaltimento dell'amianto** negli immobili rurali di proprietà dell'Ente con una previsione di spesa di € 1.943.922,63 suddivisi in €1.370.291,84 per investimenti ed € 573.630,79 per spese di smaltimento da imputare a conto economico, con la precisazione che per questa ultima tipologia di spesa dal 2015 si è iniziato a costituire ed implementare annualmente un apposito Fondo che, alla fine dell'esercizio 2020, ha raggiunto la capienza necessaria.

Alla data del 31.12.2022 risultano da completare solo gli interventi di rimozione e smaltimento alle cascine Campagnole di Borgo San Giacomo, Prada di Ghedi e Rodenga in Castenedolo. Per quest'ultimo intervento risulta tuttavia opportuno, prima di investire risorse, cercare di definire, se possibile, un progetto complessivo di recupero;

- l'intervento di **rigenerazione urbana della cascina Breda Rossini** (costo complessivo circa € 3.000.000) portato a compimento nel corso del 2022 con la riqualificazione dei terreni di pertinenza della cascina tramite la coltivazione di grani antichi progressivamente sostituita dalla coltivazione di ortaggi biologici, vendita diretta in loco dei prodotti, valorizzazione dell'agriturismo che propone ora una ristorazione di qualità con varie nuove formule e proposte innovative, attività didattiche e di *leisure* con la creazione di un common garden (oasi agricola urbana) con paesaggi produttivi basati sulla biodiversità;

Per una parte dei lavori di efficientamento la Fondazione ha beneficiato dell'Ecobonus per un importo complessivo di € 83.489,00 sia per azioni migliorative sull'involucro e infissi sia per la sostituzione integrale dell'impianto di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria.

Nella Cascina hanno trovato sede anche un Centro socio-educativo gestito dalla FOBAP, un alloggio per la vita in autonomia di adulti disabili locato alla Cooperativa La Mongolfiera e n°6 alloggi locati ad uso residenziale.

Da segnalare inoltre altre due importanti progetti con notevole impatto ambientale, attuati grazie alla disponibilità della Fondazione:

- la concessione in comodato d'uso gratuito, a decorrere dal 23/09/2017 e con scadenza al 22/09//2037, della **Cascina Valenca Alta** in Comune di Coccaglio alla Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus che impegnandosi nell'effettuazione di lavori per il recupero della cascina stessa potrà realizzarvi il polo museale della civiltà contadina (con particolare riferimento alla coltivazione del baco da seta) e potrà svolgervi altre attività che ne valorizzino tutte le potenzialità;
- la concessione in comodato d'uso gratuito (scadenza marzo 2027) alle cooperative Sentieri e Verbena solidale, operanti in ambito zootecnico e agroalimentare con l'intento di arginare la perdita di posti di lavoro attraverso lo sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti in forma collaborativa ed entrambe afferenti al brand "Fatto in rete" della Caritas diocesana di Brescia, di alcuni appezzamenti di **terreno sito nel territorio comunale di San Felice del Benaco**. Dopo un iniziale intervento di recupero e bonifica le cooperative hanno sviluppato un progetto per la valorizzazione di queste aree attraverso la creazione di un uliveto e di un nocciueto.

Nel corso del 2022 sono infine proseguiti, con la consulenza dell'Energy Manager, le valutazioni e gli approfondimenti per addivenire ad un contenimento dei **consumi energetici**. Dopo l'installazione di apparecchiature refrigeranti autonome presso le camere ardenti delle RSA Feroldi e Residenza per evitare l'accensione anticipata degli impianti centralizzati di raffrescamento, si è portata a compimento l'installazione di un condizionatore domestico all'interno di ogni mini-alloggio del terzo piano della RSA Casa di Dio al fine di garantire il confort ambientale all'inizio della stagione estiva, mantenendo spente le macchine frigorifere dell'intera struttura (spesa sostenuta € €. 35.331,20 inclusa IVA).

Nel corso dello scorso anno si è infine dato avvio al cd. "**progetto relamping**" per la sostituzione delle lampadine con elementi a LED, per una razionalizzazione dei punti luce nelle RSA e per un contenimento dei costi.

Gli interventi ad oggi completati sono:

- RSA CASA DI DIO sostituzione nei corridoi di n° 150 faretti ad incandescenza con faretti led
- RSA FEROLDI rifacimento completo delle lampade del reparto MUGHETTO con l'installazione di terminali a LED con ridimensionamento delle quantità
- RSA FEROLDI rifacimento completo delle lampade nei bagni e depositi del primo piano con l'installazione di terminali a LED e ridimensionamento delle quantità.

È al momento in fase di realizzazione il progetto redatto dal Servizio tecnico per la RSA La Residenza che contempla la sostituzione delle lampade che vengono utilizzate in media ALMENO 6 ore giornaliere, al

fine di massimizzare il risparmio energetico, e, dove fattibile, senza interventi impegnativi, l'installazione di sensori presenza.

Da segnalare infine le richieste, già autorizzate, di alcuni conduttori di fondi rurali per l'installazione sulle cascine di pannelli fotovoltaici, per la realizzazione di nuovi pozzi e/o per altri interventi migliorativi:

- Fondo Maggi in Comune di Borgo San Giacomo: realizzazione di un pozzo agricolo e di un impianto d'irrigazione Pivot ad alta efficienza che consente il risparmio di acqua ed energia con costi interamente a carico del conduttore (ottobre 2022).
- Cascina Fontanone in Comune di Comezzano Cizzago: realizzazione di un pozzo agricolo e di un impianto fotovoltaico per la produzione di circa 20 Kw ad uso aziendale con costi interamente a carico del conduttore (ottobre 2022).

§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001 (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nel mese di novembre 2022), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utente, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La Fondazione ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Per ogni ipotetico reato sono state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

L'attuale MOG è stato aggiornato dal Consiglio Generale il 22 dicembre 2022.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Di tale attività abbiamo dato notizia anche nella relazione unitaria dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 31/12/2022.

In particolare il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni è stato effettuato, per quanto applicabile, alla Fondazione Casa di Dio Onlus.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e del già richiamato art. 10 comma 1 del D. lgs 460/1997, le attività di interesse generale (ex attività istituzionali) svolte dalla Fondazione Casa di Dio onlus sono:

- gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto;
- gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati)
- gestione mini-alloggi per anziani (n°20, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita anche la RSA Casa di Dio e 5 presso l'immobile Villa S. Maria della Fonte)
- gestione misura 4 RSA aperta;
- gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro - CASA S. Maria della Fonte – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Don Renato Monolo – CASA Federico Balestrieri per complessivi 57 posti
- gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città)
- collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio;
- conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;
- promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato ad oggi gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali nell'anno 2021.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione casa di Dio Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di

comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Collegio Sindacale
Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)
Dott. Marco Baccinelli (Sindaco effettivo)
Dott.ssa Laura Venturi (Sindaco effettivo)

§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina

Permangono forti elementi di incertezza nella gestione economica futura, situazione purtroppo presente ormai dal 2020 che la Fondazione ha affrontato e gestito grazie alla solidità economico-patrimoniale di cui dispone.

L'inflazione non demorde e resta su livelli elevati aumentando per la Fondazione il costo relativo all'acquisto di beni e servizi. Fortunatamente il prezzo delle utenze per energia elettrica e teleriscaldamento è in diminuzione, si tratta però di un mercato molto instabile che condizionerà significativamente la capacità della Fondazione di rispettare gli equilibri economici.

È in aumento la spesa per il personale soprattutto con contratto Enti locali, a livelli per il momento più contenuti rispetto al tasso di inflazione. I contratti di lavoro, sia Enti Locali che Uneba non sono però ancora stati rinnovati e quindi sono da prevedere ulteriori aumenti oltre a quelli già inseriti nel Budget 2023.

La Fondazione può adeguare all'inflazione i contratti di affitto sui terreni e le locazioni urbane, ma non può adeguare nella medesima misura le rette sui servizi resi per non mettere troppo in difficoltà le famiglie e perché tale è, al momento, la scelta fatta anche dalle altre RSA di Brescia e provincia per quanto a conoscenza.

Dalla Regione come integrazione sul Fondo sanitario non è ipotizzabile che arrivino altri aiuti al di là di quelli riconosciuti negli ultimi tre anni, dopo un lungo periodo di blocco di tali contributi. Per il 2022 la somma erogata come iperproduzione ha carattere eccezionale ed è difficile che si ripresenti la stessa situazione negli anni a venire. Ciò non è comunque totalmente da escludere, la Fondazione è da sempre in iperproduzione, con copertura di tutti i posti e fatturazione massima delle rette, mentre alcune RSA hanno forti difficoltà gestionali con posti non occupati.

La presa in carico delle tre Comunità per anziani del centro storico porta ad un peggioramento della situazione economica, come peraltro già ponderato in sede di valutazione dell'acquisizione da parte del Consiglio.

Questa tipologia di servizio, non beneficiando di alcuna contribuzione pubblica, ha costi che superano i ricavi. È da auspicare che a regime la gestione unitaria coordinata delle cinque comunità possa migliorare tale situazione con economie di scala e raggiungimento di una migliore efficienza gestionale.

L'apertura di nuove RSA, con posti non contrattualizzati, con rette concorrenziali potrebbe causare difficoltà nella copertura dei 35 posti solventi e sollievo.

In questa difficile situazione assume un'importanza ancora maggiore il costante e puntuale monitoraggio dei costi e dei ricavi che la Fondazione già da alcuni anni ha ulteriormente perfezionato unitamente al porre in essere interventi sempre più incisivi per l'individuazione degli sprechi, per un migliore utilizzo delle risorse, per una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro. Il buon utilizzo delle risorse con zero sprechi deve riguardare in particolare la materia energetica, anche per un doveroso rispetto dell'ambiente.

La Fondazione dispone oggi di una buona liquidità, a fronte di un debito per mutuo di € 1.000.000 assunto agli inizi del 2022. Tuttavia, la decisione di effettuare l'investimento al quartiere Violino, con un costo complessivo, compreso arredi, che si avvicina i 5.000.000 di euro, unita alla difficile situazione economica non più in grado, come alcuni anni fa, di produrre importanti liquidità, rende la situazione al momento piuttosto delicata.

Per quanto esposto nella presente relazione risulta essere sempre più importante per la Fondazione proseguire nel costante monitoraggio:

- delle voci di spesa e di ricavo più significative (con rilevazioni mensili anche delle presenze nei diversi servizi)
- delle previsioni finanziarie di medio/lungo periodo, valutando con attenzione la sostenibilità di ogni ulteriore spesa di investimento.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio Generale in data 31.05.2022 e sarà reso pubblico, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.